

## **Sito produttivo di Genova Bolzaneto (GE) Dichiarazione Ambientale Aggiornamento 2019**

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017, UE 2018/2026  
Rev. 01 del 08/04/2020 - Dati aggiornati al 31/12/2019



**Servizi Italia S.p.A.**

**Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B**

**43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA**

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158

PEC: [si-servizitalia@postacert.cedacri.it](mailto:si-servizitalia@postacert.cedacri.it)

Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232

[www.si-servizitalia.com](http://www.si-servizitalia.com)

**Sito Produttivo:**

**Via Albisola 109 - 16162 Genova (GE) – ITALIA**

Tel. + 39 010 7177006



Sommario	
Il Gruppo Servizi Italia.....	3
La storia .....	3
La struttura organizzativa.....	4
L’analisi del contesto e delle parti interessate .....	6
Mission e Politica aziendale.....	7
Il valore della sostenibilità ambientale.....	9
Sistemi di gestione e norme volontarie.....	10
Normativa ambientale cogente.....	11
L’analisi ambientale iniziale.....	15
Registrazione EMAS.....	15
Il sito produttivo di Genova Bolzaneto (GE) .....	17
Aggiornamento della dichiarazione ambientale .....	19
Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito .....	19
Descrizione del ciclo produttivo e degli aspetti ambientali associati.....	19
Aspetti ambientali diretti .....	22
<b>Utilizzo imballaggi</b> .....	23
<b>Utilizzo sostanze chimiche</b> .....	24
<b>Energia</b> .....	26
<b>Consumi energetici</b> .....	27
<b>Emissioni in atmosfera</b> .....	30
<b>Emissioni di gas ad effetto serra</b> .....	32
<b>Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)</b> .....	34
<b>Consumi idrici</b> .....	35
<b>Scarichi di acque reflue</b> .....	37
<b>Rifiuti speciali</b> .....	40
<b>Rumore esterno</b> .....	42
<b>Occupazione del suolo in funzione della biodiversità</b> .....	43
<b>Gestione Incendi ed altre emergenze ambientali</b> .....	43
Aspetti ambientali indiretti .....	44
Riepilogo dei dati ambientali relativi al periodo 2016 – 2019.....	45
Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale.....	49
Obiettivi e programmi ambientali .....	49
Dichiarazione di validità e convalida .....	56

## Il Gruppo Servizi Italia

Il Gruppo Servizi Italia rappresenta un partner globale per la fornitura di servizi ai settori della sanità e dell'industria. L'attività produttiva si svolge all'interno di 56 impianti produttivi situati in Italia, Brasile, Turchia, Marocco, Albania, India e Singapore. Grazie ad un approccio multiservizio, il Gruppo Servizi Italia ha diversificato ad oggi lo spettro delle proprie attività ed è in grado di offrire un mix di prodotti su misura. Il Gruppo si impegna costantemente nel consolidare gli investimenti effettuati nei Paesi in cui opera, nonché nella realizzazione di importanti obiettivi di efficienza gestionale, al fine di mantenere e migliorare i livelli di marginalità e di redditività del business.

## La storia



**1986**

Nasce Servizi Italia, attiva nella progettazione, costruzione e installazione di lavanderie industriali in ambito sanitario.



**2002**

Coopservice acquisisce il 100% del capitale di Servizi Italia ed inizia la trasformazione in un'azienda multi-servizio.



**2006**

Inizio delle attività di noleggio e sterilizzazione dei ferri chirurgici e dispositivi medici.



**2007**

Quotazione alla Borsa di Milano. Presentazione alla comunità finanziaria internazionale.



**2008-2011**

Sviluppo delle attività di lavanderia e sterilizzazione sul territorio italiano.



**2012**

Inizio del processo di internazionalizzazione. Acquisita le prime lavanderie nello stato di San Paolo in Brasile.



**2014**

Inizio delle attività di sterilizzazione in Turchia e apertura della prima lavanderia industriale in India.



**2015**

Continua lo sviluppo internazionale. Aggiudicazione appalto servizi di sterilizzazione in Albania e inizio attività in Turchia.



**2016-2018**

Consolidamento della presenza nei mercati esistenti, diversificazione delle linee di business, espansione verso nuovi mercati.

## La struttura organizzativa

L'organizzazione del Gruppo è volta all'unificazione gestionale delle diverse funzioni aziendali, in particolare attraverso l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi operativi ed il miglioramento del livello di servizio fornito. L'evoluzione organizzativa del Gruppo, nel corso degli anni, ha avuto modifiche sostanziali nelle sue funzioni a seguito delle diverse operazioni straordinarie, come acquisizioni di società, fusioni per incorporazioni, cessioni di rami di azienda e – non ultima – la quotazione sul mercato telematico di Borsa Italiana. La politica adottata da Servizi Italia nei confronti delle realtà acquisite e delle società facenti parte del Gruppo è improntata al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze culturali e del management.

<b>Controllante e Società Controllate</b>	<b>Sede</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (PR), Italia	Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	San Paolo, Brasile	100%
<u><a href="#">Steritek S.p.A.</a></u>	Malagnino (CR), Italia	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova, Italia	60%
<u><a href="#">Lavsim Higienização Têxtil S.A.</a></u>	São Roque, San Paolo, Brasile	100%*
<u><a href="#">Maxlav Lavanderia Especializada S.A.</a></u>	Jaguariúna, San Paolo, Brasile	65,1%*
<u><a href="#">Vida Lavanderias Especializada S.A.</a></u>	Santana de Parnaíba, San Paolo, Brasile	65,1%*
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Villa Idalina, Poá, San Paolo, Brasile	100%*
SIA Lavanderia S.A. in liquidazione	Manaus, Stato di Amazonas, Brasile	100%*
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara, Turchia	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne, Turchia	57,5%**
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR), Italia	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI), Italia	100%

\*detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

\*\* Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

**Tabella 1. Struttura del Gruppo Servizi Italia**

L'organigramma che riflette la struttura organizzativa di Servizi Italia S.p.A. è riportata in Figura 1 .

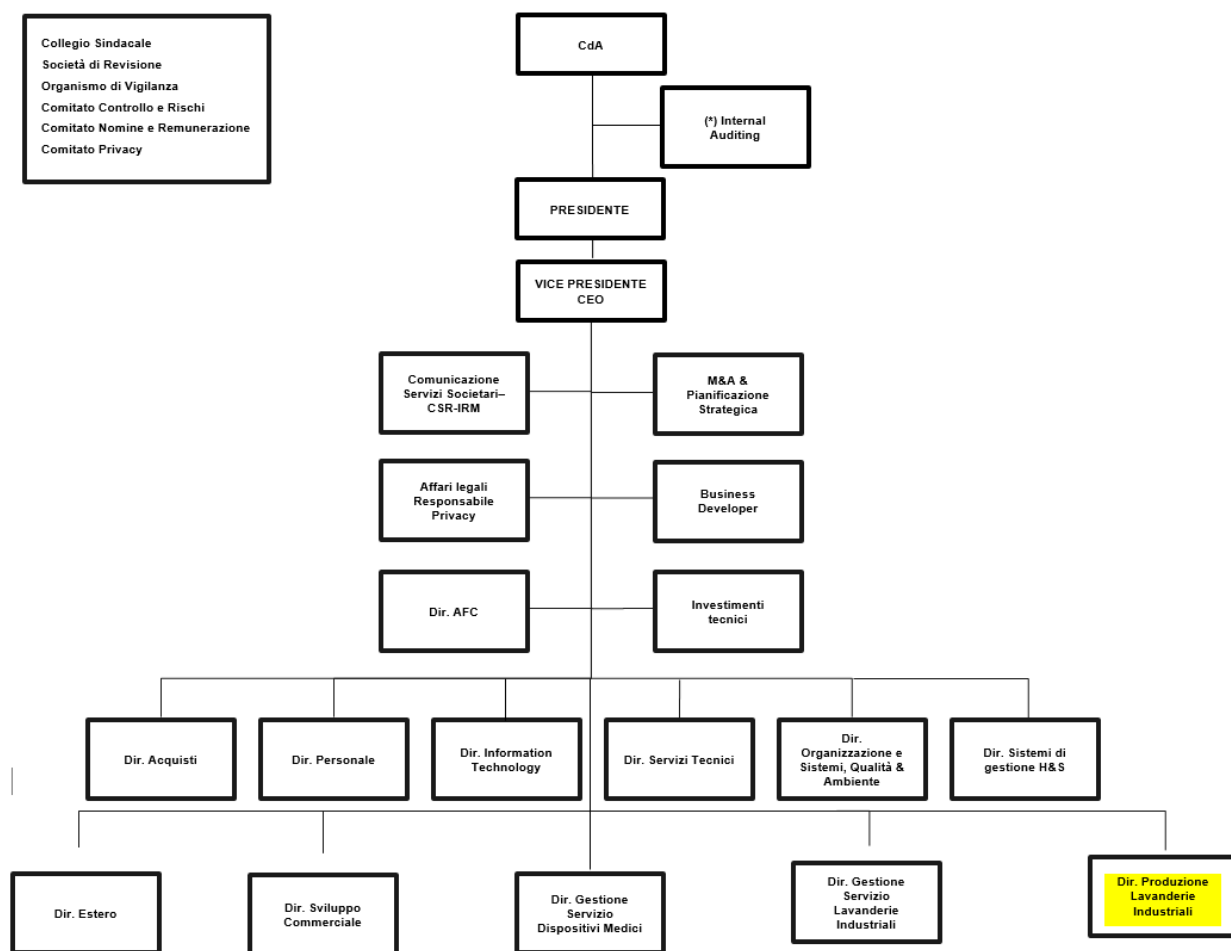


Figura 1. Organigramma di Servizi Italia S.p.A

Al 31/12/2019 Servizi Italia S.p.A. dispone di dodici siti produttivi in territorio italiano all'interno dei quali viene svolta attività di lavanderia industriale, oppure lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione tessili e/o ferri chirurgici, come riportato in Tabella 2. A tali attività si aggiunge la gestione di centrali di sterilizzazione e guardaroba biancheria all'interno di aziende ospedaliere clienti.

Località	Lavanderia Industriale	Centrale di Sterilizzazione Ferri Chirurgici	Centrale di Sterilizzazione Tessili
Arco (TN)	X		
Ariccia (RM)	X	X	
Castellina di Soragna (PR)	X	X	X
Firenze Careggi (FI)	X	X	X
Genova Bolzaneto (GE)	X		X



Località	Lavanderia Industriale	Centrale di Sterilizzazione Ferri Chirurgici	Centrale di Sterilizzazione Tessili
Montecchio Precalcino (VI)	X		
Pavia di Udine (UD)	X		
Podenzano (PC)	X		
Travagliato (BS)	X		
Treviso (TV)	X	X	X
Trieste (TS)		X	X
Barbariga (BS)	X		

Tabella 2. Elenco dei siti appartenenti al Gruppo Servizi Italia in territorio italiano, con relativa codifica e destinazione d'uso.

Per maggiori informazioni riguardanti la struttura organizzativa, il sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo Servizi Italia ed il ruolo del Consiglio di Amministrazione, si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019 ed al sito [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com).

## L'analisi del contesto e delle parti interessate

Servizi Italia S.p.A., società quotata nel mercato telematico azionario segmento STAR di Borsa Italiana, come sopra introdotto è il principale operatore a livello nazionale nel settore dei servizi integrati rivolti alla sanità pubblica e privata. Il perimetro del contesto all'interno di cui si muove Servizi Italia S.p.A. è definito da:

- Prodotto/servizio erogato (l'azienda è una forte realtà produttiva operante nel settore dei servizi di lavano e/o sterilizzazione interfacciandosi con realtà pubbliche e private);
- Presenza territoriale (l'azienda è presente sul territorio italiano ed internazionale con molteplici siti produttivi);
- Mercato di riferimento (settore pubblico e privato, mercato azionario);
- Legale (normative di riferimento per i settori di attività di business).

I fattori interni ed esterni identificati e che possono influenzare il contesto aziendale e l'elenco degli stakeholders e delle loro relative esigenze/aspettative, definiti in base al contesto aziendale si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019 pubblicata sul sito [www.servizitaliagroup.com](http://www.servizitaliagroup.com).

## Mission e Politica aziendale

Reputazione e responsabilità sociale sono da sempre alla base dell'azione strategica di Servizi Italia S.p.A., applicata a tutte le unità operative, compreso il sito oggetto della presente DA. L'obiettivo è unire impegno verso i risultati e integrità, operando con responsabilità sia da un punto di vista sociale, che ambientale. Si riportano di seguito i valori in Servizi Italia S.p.A. e la politica aziendale.

I valori in Servizi Italia	
	<b>Centralità della persona:</b> Svolgere la propria attività con una costante attenzione riguardo alle esigenze e nel rispetto della persona, mediante un riconoscimento di valori come la passione, la dedizione e la professionalità, adottando un comportamento etico basato su principi quali correttezza e affidabilità.
	<b>Rispetto e tutela dell'ambiente:</b> Svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile, con riguardo all'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento e al contesto sociale, nel rispetto del territorio e della collettività.
	<b>Sicurezza e salvaguardia della salute:</b> Porre l'attenzione sulle condizioni e sull'ambiente di lavoro in rispondenza ai requisiti di sicurezza e di salvaguardia della salute, sempre in linea con l'avanzamento del progresso tecnologico, allo scopo di potere ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio.
	<b>Efficacia ed efficienza gestionale:</b> Porgere ampia attenzione alla ricerca di efficienza in tutti i processi aziendali, garantendo la qualità nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente.
	<b>Correttezza e trasparenza:</b> Impostare ed attuare i rapporti con le parti Interessate (dipendenti, clienti, soci, fornitori, Enti, organismi di controllo, collettività) nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.
	<b>Sostenibilità:</b> Comunicare il profilo di responsabilità sociale; accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economico-finanziaria, sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.

Figura 2. I valori in Servizi Italia S.p.A.

## Mission e Politica Societaria

Il Gruppo Servizi Italia, da anni leader nel settore dei servizi integrati del lavanolo di tessili e sterilizzazione di dispositivi medici, ha diversificato e ampliato la gamma della propria offerta, ponendosi come partner privilegiato di servizi integrati per la sanità, l'industria e la collettività. Il Gruppo è convinto che la creazione del valore nel tempo sia possibile se la strategia segue, nella conduzione dell'impresa, le seguenti direttrici: Economica, Ambientale, Sociale, sostenute da una sana e trasparente *Corporate Governance*. Il Gruppo, in attuazione dei valori di lealtà, onestà e professionalità ha adottato un **Codice Etico** e si pone come obiettivo quello di consolidare il complesso di relazioni fra Servizi Italia S.p.A. e i sistemi territoriali di riferimento nei Paesi in cui opera, in termini di:

### Creazione di valore economico

Ispirando nel tempo l'attività di impresa ai principi di una sana e prudente gestione, anche con la finalità di salvaguardare la consistenza e l'integrità del suo patrimonio, materiale e immateriale. Creando ricchezza sotto diverse forme, da distribuire agli *stakeholder* grazie al maggior valore che acquisiscono i beni e servizi, per effetto delle azioni di miglioramento continuo dell'attività organizzativa-gestionale e produttiva d'impresa.

### Rispetto e tutela dell'ambiente

Improntando la propria attività in un'ottica di consapevolezza e contenimento dei rischi da *climate change* e al rispetto dei più avanzati criteri e standard internazionali di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, oltretutto della normativa applicabile e di settore. Garantendo lo svolgimento di un'attività d'impresa sostenibile con la prospettiva che il ciclo di vita del servizio/prodotto erogato sia a basse emissioni di CO<sub>2</sub>, tramite: l'utilizzo razionale delle risorse idriche, nel rispetto del ciclo dell'acqua; investimenti tecnologici finalizzati al **risparmio energetico**, che permettano di ottimizzare i cicli produttivi e logistici dei servizi e l'organizzazione del lavoro con un uso più efficiente possibile dell'energia e delle risorse utilizzate; l'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento Eco-Label e che siano conformi alla normativa vigente in materia; l'attività di avvio al recupero piuttosto che lo smaltimento dei rifiuti generati; nonché contenendo i quantitativi di materiali di scarto prodotti.

### Responsabilità sociale

- **Sostenendo i valori umani** e assumendo comportamenti socialmente ed eticamente responsabili, migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti e della comunità di riferimento, coerentemente con il concetto di sviluppo sostenibile. Rispettare i principi contenuti nelle convenzioni I.L.O., evitando ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori. Garantendo al dipendente un'equa retribuzione che consenta al suo nucleo familiare benessere e serenità sociale, favorendo inoltre iniziative, anche organizzative, mirate al maggior benessere del dipendente stesso. Agendo costantemente per il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo delle professionalità di tutti i dipendenti, attraverso interventi di formazione, informazione, addestramento e sensibilizzazione.
- **Tutelando e preservando la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, impegnandosi a adottare costantemente le misure che, secondo la peculiarità del lavoro svolto, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelarne l'integrità fisica e morale. Impegnandosi a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dirigenti, dipendenti e collaboratori.
- **Ponendo costante attenzione alle esigenze dei clienti/ utenti finali** e alla qualità di prodotti e dei servizi forniti;
- **Improntando nel rapporto con i fornitori**, processi di acquisto su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati a reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione, al fine di avere una catena di fornitura resiliente e responsabile, promuovendo all'interno della stessa i più alti standard in materia di qualità, salute e sicurezza, lotta alla corruzione, rispetto dei diritti umani, comportamento etico-responsabile e la tutela dell'ambiente.

### La correttezza e la trasparenza nella Corporate Governance

Impostare e attuare i rapporti con le Parti Interessate ai processi aziendali nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo i principi della prevenzione della corruzione e della soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.

*Servizi Italia, al fine di attuare i principi della propria politica si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie ed a favorire il coinvolgimento di tutti i dipendenti valorizzando il ruolo svolto in azienda, mediante attività di sensibilizzazione, idonea formazione/informazione/addestramento e relativo sviluppo delle competenze.*

Rev. 11 – Novembre 2019

SERVIZI ITALIA S.P.A. La Direzione  
Amministratore Delegato  
Enea Righi





## Il valore della sostenibilità ambientale

Nel corso del 2019 il 62% dei volumi lavorati in Italia per il settore lavanolo hanno avuto sede all'interno di siti registrati EMAS.

Il 100% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione ha certificato nel 2019 il proprio sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 da parte di ente terzo indipendente

Il 60% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione ha implementato un sistema di gestione dell'energia conforme agli standard UNI EN ISO 50001 ed ha avviato l'iter di certificazione da parte di ente terzo indipendente

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia la *policy* del Gruppo presso le varie realtà geografiche in cui opera, tra cui il sito di Genova Bolzaneto.

L'attenzione verso l'ambiente si concretizza nella costante promozione dell'efficienza e della sostenibilità dei processi produttivi, nel costante monitoraggio delle risorse energetiche ed idriche utilizzate nei siti produttivi, delle emissioni di gas ad effetto serra e dei rifiuti speciali decadenti dai processi produttivi. A tal scopo la Società Servizi Italia S.p.a. ha implementato da anni un solido sistema di gestione ambientale, costantemente aggiornato e certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione si rinnova inoltre con gli impegni di medio lungo termine in merito ai cambiamenti climatici, anche tramite le seguenti iniziative:

- Valutazione dell'impatto ambientale dei servizi offerti, mediante metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*) in accordo alle norme ISO 14040 - 44 e l'ottenimento della certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) per i servizi riguardanti le categorie di prodotti in cotone e in tessuto tecnico riutilizzabile. L'attività consente di identificare gli impatti ambientali generati nell'arco dell'intero ciclo di vita dei servizi offerti;
- Iter per il conseguimento/rinnovo della registrazione EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017, UE 2018/2026.

- Studio Water Footprint e Carbon Footprint relativamente al servizio di lava-nolo di articoli tessili;
- Implementazione di un sistema di gestione dell'energia conforme agli standard UNI EN ISO 50001 ed avvio dell'iter di certificazione del suddetto sistema da parte di ente terzo per 9 siti di lavanderia industriale sul territorio italiano.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo dell'impegno del Gruppo, applicato presso il sito di Genova Bolzaneto, nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

## Sistemi di gestione e norme volontarie

Nel corso del 2019 per il 100% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro ai sensi della nuova edizione della norma volontaria UNI EN ISO 45001:2018.

Nel 2019 si contano:

41 g/u (giornate/uomo) di audit di terza parte

il raggiungimento del 100% degli audit interni pianificati ai sensi della norma UNI EN ISO 14001/Regolamento EMAS

16 sessioni formative in materia di ambiente

Anche nel corso del 2019 l'impegno di Servizi Italia è proseguito nell'ampliamento e nel mantenimento di sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Nel mese di settembre 2019 Servizi Italia ha mantenuto, esteso e certificato il sistema di gestione integrato salute e sicurezza, ambiente e qualità del servizio. In particolare, in tema di salute e sicurezza sul lavoro è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione ai sensi della nuova edizione della norma volontaria UNI EN ISO 45001:2018.

Si riportano in Tabella 3 le certificazioni ottenute dal 1996 ad oggi Servizi Italia S.p.A.:

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001:2015	10/06/1996
		UNI EN ISO 13485:2016	09/11/1998
		UNI EN ISO 14001:2015	21/12/2006
		UNI EN ISO 14065:2016	08/10/2008
		UNI EN ISO 20471:2017	24/07/2006
		UNI EN ISO 45001:2018	23/04/2010
		Marchatura CE	19/02/2004

Tabella 3. Elenco delle certificazioni ottenute da Servizi Italia S.p.A. dal 1996 ad oggi

Al fine di mantenere e rinnovare le certificazioni in essere, Servizi Italia S.p.A. mette in atto tutte le attività necessarie, tra cui le attività di verifica svolte sia da personale interno, sia da Enti certificatori di terza parte accreditati. Annualmente vengono effettuati, secondo i piani di campionamento previsti, attività di *audit* interni dal *team* dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società. Agli audit interni si aggiungono le attività di audit di terza parte condotti da Enti terzi certificatori accreditati. Nel corso dell'anno 2019:

- Sono state condotte 41 g/u (giornate/uomo) di verifiche di terza parte
- Sono stati svolti il 100% degli audit interni pianificati in materia di ambiente
- Sono state erogate 16 sessioni formative in tema ambientale

## Normativa ambientale cogente

Nel corso del triennio 2017- 2018 - 2019 Servizi Italia ha garantito la conformità giuridica dei propri siti produttivi e non è incorsa in alcuna situazione di non conformità in materia ambientale.

Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, è tenuta ad osservare le disposizioni della normativa ambientale cogente per quello che riguarda tutti gli aspetti ambientali applicabili.

Le procedure operative interne e le relative istruzioni operative ambientali definiscono le modalità di gestione e controllo della conformità legislativa. L'attività di *auditing* interno, condotta con frequenza da personale qualificato, verifica inoltre il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Si riporta in Tabella 4 una sintesi delle leggi ambientali applicabili alla realtà di Servizi Italia S.p.A., corredata dei relativi aspetti e potenziali impatti ambientali.

COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
<b>AUA</b>	<p>Potenziale contributo all'effetto serra</p> <p>Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione</p> <p>Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi</p> <p>Inquinamento corpo idrico recettore</p> <p>Inquinamento acustico presso l'area dell'insediamento produttivo</p> <p>Inquinamento acustico per i recettori sensibili</p>	DPR 13 marzo 2013, n. 59
<b>Emissioni in atmosfera</b>	<p>Potenziale contributo all'effetto serra</p> <p>Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione</p> <p>Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi</p>	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte V
<b>Scarichi idrici</b>	Inquinamento corpo idrico recettore	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte III
<b>Prelievi idrici e difesa del suolo</b>	Consumi idrici	<p>Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775</p> <p>D.lgs 12/07/1993 n. 275</p> <p>D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p>
<b>Utilizzo di preparati e sostanze pericolose</b>	<p>Consumo di materie prime</p> <p>Inquinamento suolo e sottosuolo</p>	<p>Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i</p> <p>reg. CLP 1272/08</p> <p>reg. 453/2010</p>



COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
<b>Inquinamento acustico</b>	<p>Inquinamento acustico presso l'area dell'insediamento produttivo</p> <p>Inquinamento acustico per i recettori sensibili</p>	<p>Legge 447/1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico".</p> <p>DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"</p> <p>D.M. 16 Marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".</p> <p>DPCM 31/03/1998 "ATTIVITA' TECNICO COMPETENTE"</p> <p>Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194</p> <p>Zonizzazione acustica comunale</p>
<b>Rifiuti</b>	Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	<p>D.LGS 152/06, parte IV e s.m.i.</p> <p>DM 145/98</p> <p>DM148/98</p> <p>DPR 15/07/03 N. 254 RIFIUTI SANITARI</p> <p>Direttiva 2008/98/CE</p> <p>REGOLAMENTO CE 1357/2014 CLASSI PERICOLOSITA'</p> <p>REGOLAMENTO UE 2017/997</p> <p>DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER</p> <p>Articolo 6, Decreto Semplificazioni n. 135/2018: abolizione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) a decorrere dal 01/01/2019</p>
<b>Consumo risorse energetiche</b>	<p>Consumo di materie prime</p> <p>Emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub> eq</p>	L. 10/91

COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
<b>Amianto</b>	Inquinamento atmosferico Produzione di rifiuti speciali pericolosi	DM 6/09/1994
<b>Gas che producono l'effetto serra</b>	Potenziale contributo all'effetto serra Potenziale contributo al Climate Change	DPR 43/12 Reg UE 517/2014
<b>Climatizzazione Estiva ed Invernale</b>	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'effetto serra Consumi energetici	DPR 74/2013 DPR 146/2018
<b>Sostanze dannose per l'ozono</b>	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'ozono depleting	Regolamento CE 1005/2009
<b>Imballaggi</b>	Consumo di materie prime Produzione di rifiuti speciali	Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06
<b>PCB - PCT</b>	Inquinamento del suolo e sottosuolo Inquinamento idrico Produzione di rifiuti speciali	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 della legge 18 aprile 2005, n. 62
<b>Industrie Insalubri</b>	Inquinamento atmosferico, idrico, del suolo e sottosuolo	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994
<b>Prevenzione Incendi</b>	Potenziale inquinamento atmosferico  Potenziale contributo all'effetto serra	D.lgs 8 marzo 2006, n.139, D.lgs 29 maggio 2017, n. 97 DPR 1° agosto 2011, n. 151 DECRETO 7 agosto 2012 Decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015

Tabella 4. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale

## L'analisi ambientale iniziale

La base del sistema di gestione ambientale, implementato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015 e Regolamento EMAS, è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), attuale revisione 5 del 16/03/2020, che consente di:

1. Inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno.
2. Individuare le parti interessate e definire le loro esigenze ed aspettative.
3. Elaborare un registro degli obblighi giuridici applicabili in materia ambientale.
4. Identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti.
5. Valutare la significatività gli aspetti ambientali applicabili. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi" che porta al documento "Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti" specifico per sito produttivo.
6. Analizzare eventuali incidenti ambientali occorsi in precedenza.
7. Individuare e documentare i rischi e le opportunità.
8. Esaminare i processi, le pratiche e le procedure esistenti.

## Registrazione EMAS

Nel corso del biennio 2018- 2019 Servizi Italia ha ottenuto la Registrazione EMAS per 7 siti produttivi in territorio italiano.

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione ha portato Servizi Italia S.p.A. ad ottenere alla data della presente dichiarazione ambientale, la registrazione EMAS per le seguenti unità operative:

- Sito produttivo di Arco (TN), registrazione IT – 001926 del 19/02/2019.
- Sito produttivo di Pavia di Udine (UD), registrazione IT – 001928 del 22/03/2019.
- Sito produttivo di Castellina di Soragna (PR), registrazione IT – 001929 del 22/03/2019.
- Sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI), registrazione IT – 001936 del 16/05/2019.
- Sito produttivo di Ariccia (RM), registrazione IT – 001978 del 17/12/2019.
- Sito produttivo di Travagliato (BS), registrazione IT – 001990 del 25/02/2020.

Oltre alle suddette, il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, a seguito della seduta del 29 Luglio 2019, ha deliberato per il sito Servizi Italia S.p.A. di Genova Bolzaneto, la registrazione numero IT – 001956 con validità fino al 04 Aprile 2022. La conformità del sistema di Gestione Ambientale ai requisiti del regolamento EMAS viene valutata annualmente dal Verificatore ambientale accreditato.

<b>Certificato di Registrazione</b> <i>Registration Certificate</i>	
	
<b>Servizi Italia s.p.a</b> Via San Pietro 59/B 43019 - Soragna (Parma)	<b>N. Registrazione:</b> IT-001956 <i>Registration Number</i>
	<b>Data di Registrazione:</b> 29 Luglio 2019 <i>Registration Date</i>
<b>Siti:</b> 1] Servizi Italia S.p.A. Genova - Via Albisola 109 - Genova (GE)	
<b>ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA INDUSTRIALE E DI EDIFICI</b> <i>OTHER BUILDING AND INDUSTRIAL CLEANING ACTIVITIES</i>	NACE: 81.22
<b>LAVANDERIA E PULITURA (A SECCO) DI ARTICOLI TESSILI E PELLICCIA</b> <i>WASHING AND (DRY-)CLEANING OF TEXTILE AND FUR PRODUCTS</i>	NACE: 96.01
<p>Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.</p> <p>L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.</p> <p><i>This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.</i></p>	
Roma, Rome	29 Luglio 2019
	Certificato valido fino al: <i>Expiry date</i> 04 Aprile 2022
<b>Comitato Ecolabel - Ecoaudit</b> <i>Il Presidente</i> <b>Dott. Riccardo Rifici</b> 	



## Il sito produttivo di Genova Bolzaneto (GE)



Il sito produttivo condotto da Servizi Italia S.p.A., è ubicato nel comune di Genova, quartiere Bolzaneto, via Albisola, 105, 107, 109, provincia di Genova, Regione Liguria. Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva è costituito da due edifici che coprono una superficie complessiva pari a 22.167 mq, di cui 18.137 mq coperti e 4.030 mq di aree esterne.

All'interno dell'insediamento produttivo vengono svolte le attività di lavanderia industriale ad acqua per il settore ospedaliero di biancheria piana, confezionata e materasseria e centrale di sterilizzazione di tessuti tecnici riutilizzabili. L'edificio principale, che si sviluppa su cinque livelli fuori terra, ospita, in un'ala separata del quarto livello, gli uffici ed un magazzino della società Coopservice Soc.coop.p.A. Il territorio di Bolzaneto, quartiere genovese della Val Polcevera, estende sul versante sinistro del fiume Polcevera, lungo la ex Strada Statale 35 dei Giovi ed è attraversato dall'Autostrada A7, Genova - Milano di cui ospita un importante casello di uscita. A circa 2,5 chilometri dal suddetto svincolo autostradale ha sede il sito produttivo, collegato tramite la S.P. 35/Via Ferriere Bruzzo.

<b>Dati anagrafici aziendali</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDA</b>
Servizi Italia S.p.A.
<b>CODICE ATECO E CODICE NACE</b>
96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI 81.22.01 STERILIZZAZIONE
<b>PARTITA IVA</b>
02144660343
<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>
Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
<b>INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO</b>
Via Albisola, 105, 107, 109 - 16162 Genova Bolzaneto (GE) – ITALIA
<b>SETTORE DI ATTIVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE</b>
Erogazione di servizi integrati di fornitura, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica interna di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessuti (biancheria piana e vestiario), materasseria standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.
Erogazione di servizi integrati di fornitura, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, condizionamento e sterilizzazione) e logistica interna di dispositivi medici sterili per l'allestimento del campo operatorio quali: kit sterili di teleria e camici in tessuto tecnico riutilizzabile (TTR), kit sterili accessori di teli e camici in cotone.

<b>Dati anagrafici aziendali</b>
<b>CERTIFICAZIONI</b>
UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN 14065, UNI EN ISO 45001, UNI EN 13485, MARCATURA CE
<b>REGISTRAZIONE EMAS</b>
IT – 001956 del 29/07/2019
<b>RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE</b>
Mario Mazzolli (atto di nomina del 17/07/17)
<b>REFERENTE EMAS</b>
Ing. Alessia Magni, alessia.magni@si-servizitalia.com
<b>BREVE INQUADRAMENTO DEL SITO</b>
<p>Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva è costituito da 2 edifici</p> <p><b>Edificio 1:</b> l'edificio ha estensione totale di ca. 15.864 m<sup>2</sup>, ripartiti su 5 livelli</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Aree tecniche asservite alla produzione</b> (centrale termica civile, magazzino, sottocentrale termica, sala quadri elettrici e trasformatori, locale di stoccaggio dei prodotti chimici e UTA).</li> <li><b>Aree di produzione industriale</b> dedicate all'attività di lavanderia industriale: lavaggio, stiro, confezionamento e spedizione finale.</li> <li><b>Aree di produzione industriale</b> dedicate ai reparti di stiro biancheria confezionata, materasseria, centrale di sterilizzazione tessili.</li> <li><b>Uffici</b> in cui ha sede l'attività amministrativa-gestionale; spogliatoi del personale operativo.</li> <li><b>Parcheggio</b> riservato ai dipendenti.</li> </ol> <p><b>Edificio CT:</b> l'edificio occupa un'area totale di ca. 2.273 m<sup>2</sup> ed ospita gli impianti tecnici a servizio dello stabilimento produttivo (generatori di vapore, locale pompe antincendio, impianto di depurazione acque reflue ed ultrafiltrazione per recupero acqua, impianto di addolcimento e di osmosi acque in ingresso).</p> <p>In area esterna agli edifici trovano inoltre collocazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Un gruppo elettrogeno asservito alla protezione incendi;</li> <li>– L'area adibita a deposito temporaneo dei rifiuti;</li> <li>– L'impianto di abbattimento polveri.</li> </ul>
<b>AREA COPERTA</b>
18.137 mq fuori terra
<b>DATI CATASTALI</b>
Sezione BOL, Foglio 14, Particella 1351, Sub. 3 – 4 – 5 – 6 - 10 Sezione BOL, Foglio 14, Particella 1354, Sub. 2 - 3



## Aggiornamento della dichiarazione ambientale

Come previsto dal Regolamento EMAS, il presente documento costituisce un aggiornamento della Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019. Rispetto a quest'ultimo documento vengono riportate unicamente le variazioni subite dagli indicatori e dai programmi ambientali durante l'anno di esercizio 2019, non essendoci state modifiche rilevanti all'interno del ciclo produttivo.

### Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati ottenuti a seguito della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al 31/12/2019. Gli aspetti ambientali applicabili presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto ed i relativi impatti ambientali sono descritti ed analizzati in maniera specifica in ciascun paragrafo; i dati relativi ai parametri di rilievo per quantificare gli impatti ambientali associati all'attività produttiva sono descritti e riportati in tabelle riepilogative per i periodi di riferimento. Il paragrafo "Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale", specifica le fonti da cui provengono i dati di seguito illustrati.

Si riportano nei paragrafi a seguire solo gli aspetti ambientali ritenuti significativi, applicando la valutazione riportata nella procedura del sistema di gestione integrato aziendale P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi". Per una descrizione della procedura si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019, pubblicata sul sito internet aziendale.

### Descrizione del ciclo produttivo e degli aspetti ambientali associati

Il sito produttivo di Genova Bolzaneto è operativo 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana ed impiega un totale di 200 operatori. Presso il sito hanno sede le attività di:

- Lavaggio e sanificazione della biancheria piana (lenzuola, copriletti, federe, traverse...) e confezionata ospedaliera (casacche, camici, pantaloni...);
- Lavaggio e sanificazione di materassi e cuscini ospedalieri;
- Lavaggio, sanificazione e sterilizzazione di capi in tessuto tecnico riutilizzabile (TTR) per sale operatorie.



Il ciclo di trattamento dei tessuti e dei materassi in lavanderia industriale ed in centrale di sterilizzazione si articola nei processi lavorativi rappresentati negli schemi a blocchi di seguito riportati, rispettivamente in Figura 3 e in Figura 4. Per ciascuna fase operativa sono indicati gli aspetti ambientali applicabili.

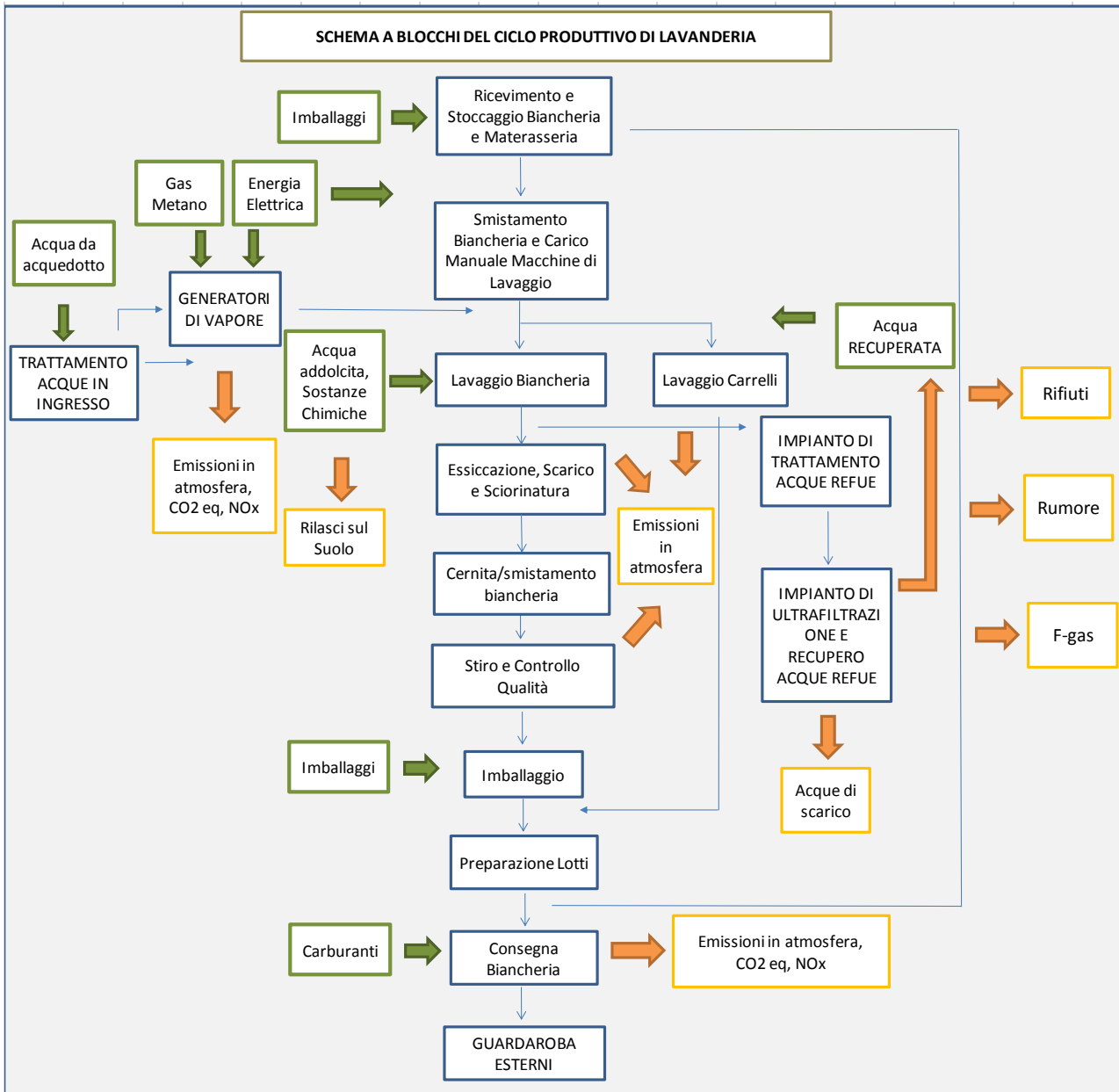


Figura 3. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia e materasseria presso il sito di Genova Bolzaneto ed aspetti ambientali associati in ingresso ed uscita.



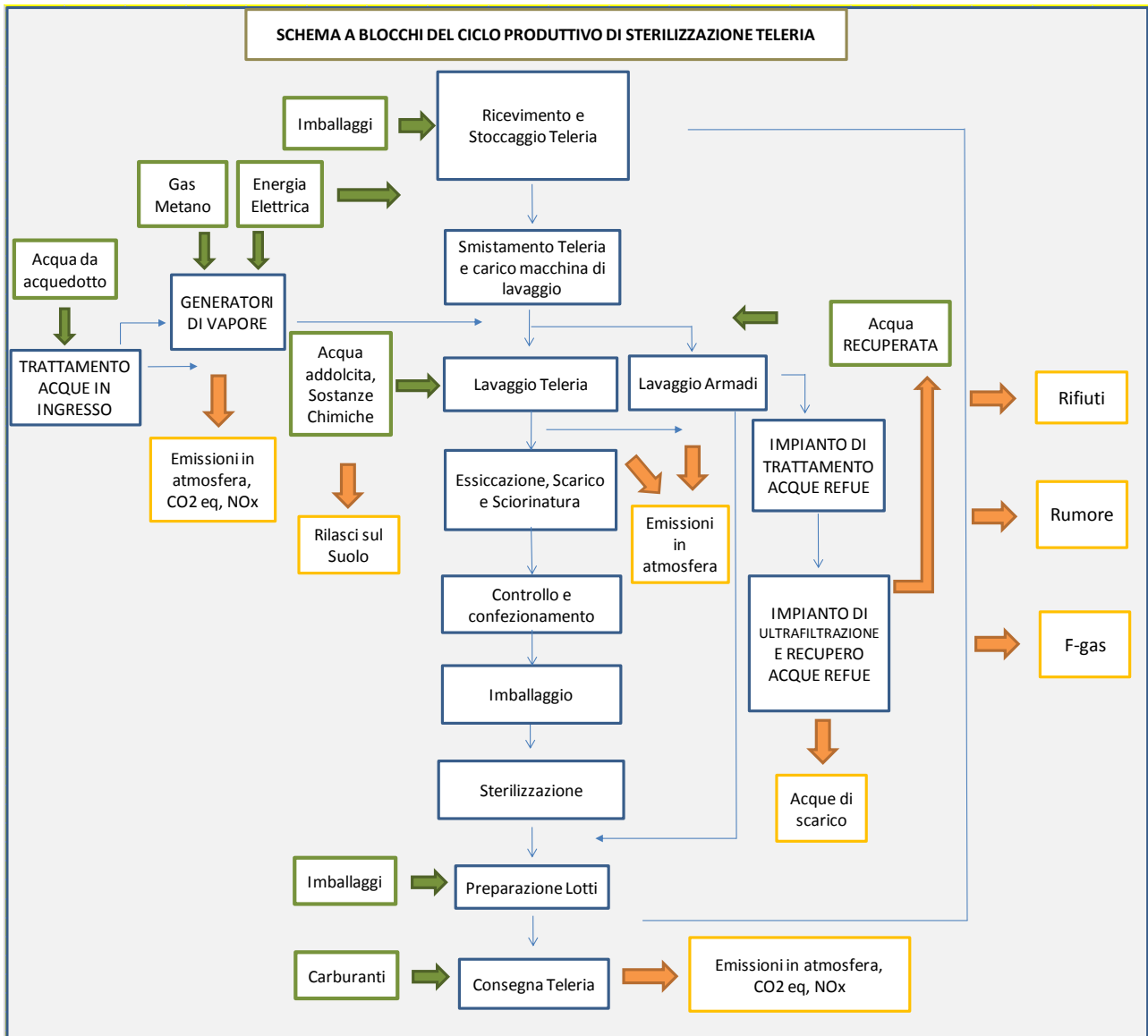


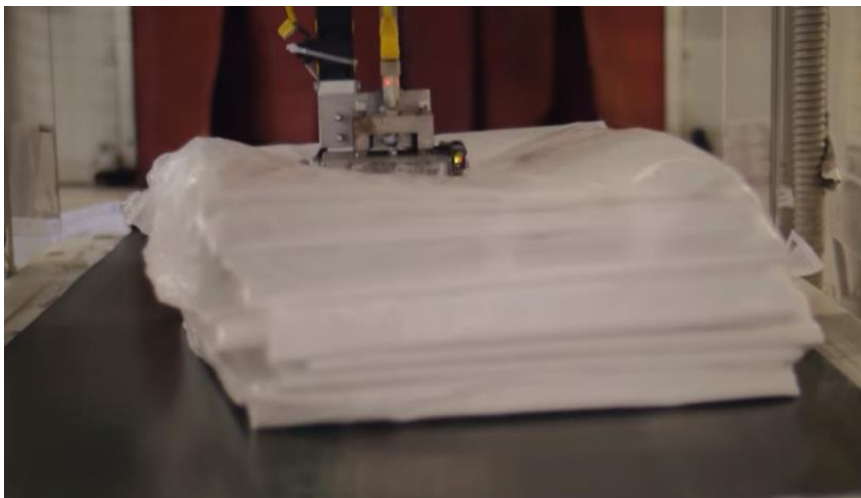
Figura 4. Schema a blocchi del ciclo produttivo della linea di sterilizzazione dispositivi tessili riutilizzabili presso il sito di Genova Bolzaneto ed aspetti ambientali associati in ingresso ed uscita.

## Aspetti ambientali diretti

Come sopra anticipato, nei paragrafi seguenti saranno riportati gli aggiornamenti 2019 dei dati prestazionali associati agli aspetti ambientali diretti ritenuti significativi:

 <p><i>Utilizzo imballaggi</i></p>	 <p><i>Utilizzo sostanze chimiche</i></p>
 <p><i>Consumi energetici</i></p>	 <p><i>Emissioni in atmosfera</i></p>
 <p><i>Emissioni di gas ad effetto serra</i></p>	 <p><i>Consumi idrici</i></p>
 <p><i>Scarichi di acque reflue</i></p>	 <p><i>Rifiuti speciali</i></p>
 <p><i>Rumore esterno</i></p>	 <p><i>Gestione Incendi ed altre emergenze</i></p>
 <p><i>Occupazione del suolo in funzione della biodiversità</i></p>	

## Utilizzo imballaggi



Nel corso del 2019 l'utilizzo di una pellicola in plastica di minor spessore per il **98%** degli imballi totali, ha permesso di ridurre il quantitativo di plastica utilizzato fino al **9%** (pari a circa **5 t**) sugli imballi per la merce in uscita.

Dal 2016 al 2019 è stato avviato a recupero il 100% degli imballi totali in carta e cartone e plastica utilizzati per la merce in entrata.

Presso il sito Servizi Italia di Genova Bolzaneto, nelle linee produttive vengono utilizzate differenti tipologie di materiali da imballaggio, utilizzati sia per il confezionamento della merce in uscita, sia per la raccolta della biancheria da trattare, in arrivo in stabilimento.

Nel caso della centrale di sterilizzazione TTR, gli imballaggi utilizzati per il confezionamento e la sterilizzazione in autoclave dei tessuti tecnici consistono in quattro tipologie di articoli: buste in accoppiato carta/film polimerico, buste in tessuto non tessuto (TNT), fogli di carta crespata medicale e film in plastica microforata. Queste tipologie di imballi sono conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia.

Per quanto riguarda invece le linee lavanderia industriale e materasseria, gli imballaggi per la merce in entrata sono costituiti da sacchi in polietilene, per i quali, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo, il sito si pone da anni l'obiettivo dell'avvio ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale. nel corso degli anni di esercizio 2017, 2018 e 2019 è stato possibile avviare ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in carta e plastica ricevuti in sito, gestiti come rifiuti da imballaggi.

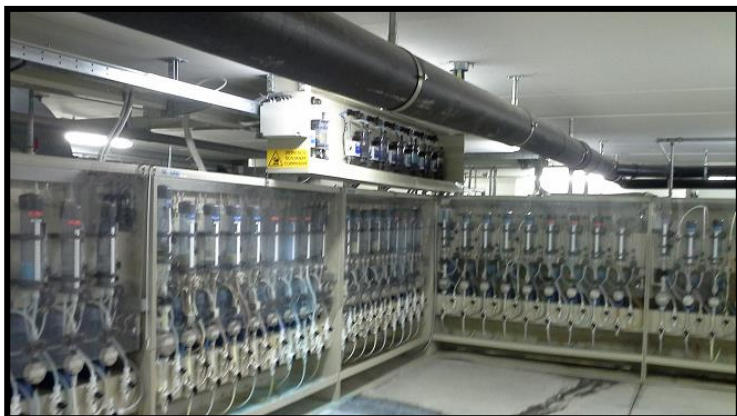
La restante quota di imballaggi utilizzati presso la linea di lavanderia industriale, costituiti da film in polietilene microforato, comprende materiali definiti “vuoti a perdere”, trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l’avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, presso il sito, si mantiene l’impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando dove possibile dall’utilizzo di un film di spessore 22 micron ad un film di spessore 20 micron. Dal 2016 al 2019 si registra un utilizzo del film di spessore pari a 20 micron per il 98% degli imballi totali.

In Tabella 5 è riportato il riepilogo degli imballaggi sopra introdotti.

Imballaggi sito produttivo Genova Bolzaneto	2019	2018	2017	2016
Sacchi in plastica per confezionamento merce in arrivo [t]	77,5	54,1	58,5	56,9
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100	100	100	100
Imballaggi in carta e cartone [t]	30,8	20,0	17,4	19,4
Carta e cartone avviati ad attività di recupero [%]	100	100	100	100
Buste piatte [N]	1.209.271	1.190.000	1.177.500	1.207.500
Buste in Tessuto Non Tessuto (TNT) [N]	74.940	77.000	45.000	77.000
Fogli carta crespata [N]	8.516	10.875	10.875	12.250
Film per confezionamento [t]	50,8	52,5	48,5	49,8

Tabella 5. Riepilogo imballaggi anni 2016, 2017, 2018, 2019. Fonte del dato riportata al paragrafo 6.

## Utilizzo sostanze chimiche



Nel corso del 2019, tramite azioni di efficientamento, è stato possibile raggiungere una riduzione del consumo di prodotti chimici pari al **2,6%** rispetto al 2018.

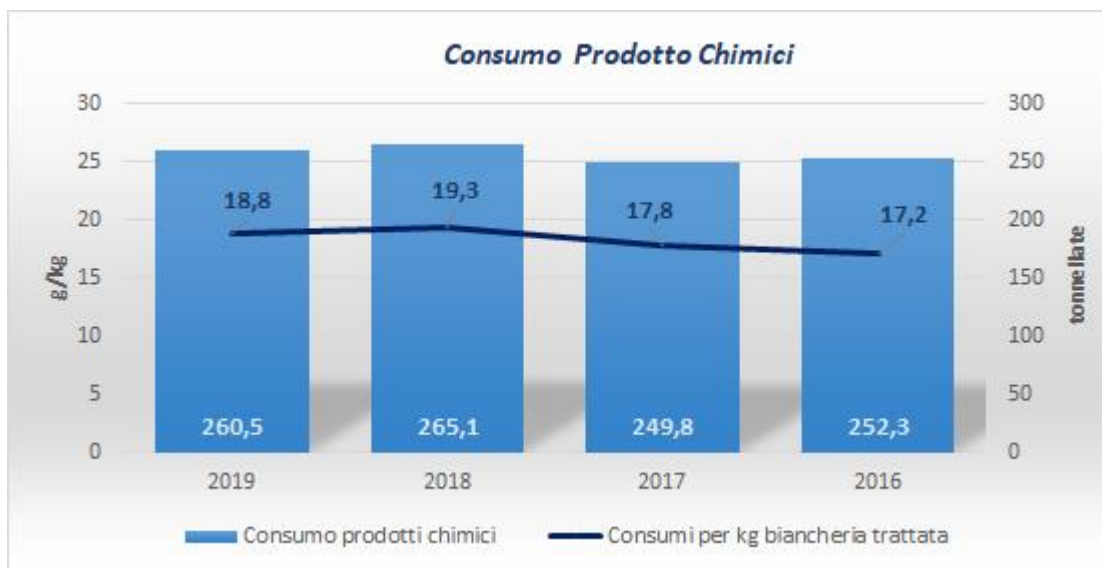


Figura 5. Consumo prodotti chimici 2016 – 2019

Il grafico riportato in Figura 5 mostra i consumi di sostanze chimiche, espressi in tonnellate, registrati presso il sito di Genova Bolzaneto dall'anno di esercizio 2016. Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di biancheria lavorata. Si specifica che l'unità di biancheria è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

I prodotti chimici sopra riportati vengono utilizzati per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei *roller* e degli armadi con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele, vertono sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia S.p.A.

Si riporta in Tabella 6 il riepilogo delle sostanze chimiche presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto dal 2016 al 2019, suddivisi tra sostanze pure e miscele. Si riporta inoltre l'indicatore del consumo di *chemicals* per kg processato in sito, dove l'unità kg è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito. Osservando i valori riportati, in particolare l'andamento di tale indicatore si rileva una riduzione nel 2019, dovuta ad azioni di efficientamento, che tendono a riportare i valori in linea con i consumi per kg di biancheria del 2016 e 2017.

Riepilogo utilizzo sostanze chimiche sito produttivo di Genova Bolzaneto (GE)				
Dettaglio	2019	2018	2017	2016
Prodotti chimici totali [t]	264,9	268,3	251,5	253,9
Prodotti chimici lavaggio [t]	260,5	265,1	249,8	252,3
Prodotti chimici aree tecniche [t]	4,4	3,2	1,7	1,6
Sostanze chimiche pure [t]	126,2	122,9	116,9	108,9
Miscele [t]	138,7	145,4	134,6	145,0
Articoli totali lavorati "mix" [kg]	13.812.674	13.743.430	14.052.514	14.668.554
Prodotti chimici di lavaggio per unità lavorata [g/kg]	18,8	19,3	17,8	17,2

Tabella 6. Riepilogo *chemicals* utilizzati presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto negli anni 2016 - 2019. Fonte del dato riportata al paragrafo 6.

## Energia

Presso il sito di Genova Bolzaneto, la Direzione di Servizi Italia si pone obiettivi finalizzati a garantire gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia. Presso il sito quindi, dove i principali consumi energetici riguardano energia elettrica e gas naturale, l'azione del management tecnico aziendale è volta alla razionalizzazione dei consumi di tali risorse, tramite acquisti di attrezzature e impianti o anche valutando modifiche agli impianti in essere o ai macchinari, nell'ottica del risparmio energetico e nel rispetto della normativa. A tal scopo, i servizi tecnici aziendali sono supportati dall'Energy Manager, il tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, nominato da Servizi Italia ai sensi dell'art.19 della Legge 10/91. Servizi Italia rientra tra le aziende operanti nel settore industriale che all'anno registrano consumi di energia superiori a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e, in quanto tali, tenute alla nomina di tale figura tecnica.

L'Energy Manager, oltre a supportare lo staff tecnico aziendale nell'individuazione delle azioni finalizzate all'uso razionale dell'energia, come previsto dall'art. 19 della Legge 10/91, deve inoltre assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali e predisporre i dati energetici necessari per la comunicazione obbligatoria annuale al FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) in occasione della presentazione della nomina stessa.

Servizi Italia ha inoltre l'obbligo di effettuare le diagnosi energetiche previste dal D.lgs 102/2014 per i propri stabilimenti produttivi, tra cui il sito di Genova Bolzaneto. Tali documenti hanno a loro volta un'importante valenza come studio approfondito di efficienza energetica, di analisi delle inefficienze



e di individuazione delle azioni correttive adeguate, offrendo un ulteriore supporto allo staff tecnico per la pianificazione di interventi individuati ed analizzati da esperti di gestione energetica certificati. Nel corso del 2019 è stato effettuato l'aggiornamento periodico della diagnosi energetica ed è stato implementato un sistema di gestione dell'energia in conformità alla norma UNI EN ISO 50001:2018, per il quale è stato avviato l'iter di certificazione da parte di ente terzo.

Attualmente, presso il sito industriale non è prodotta direttamente energia da fonti rinnovabili. L'energia elettrica di rete acquistata dal gestore da gennaio a giugno 2019 proviene per circa il 13% da fonti rinnovabili, mentre da luglio a dicembre per il 17,9%.

### Consumi energetici



Nel corso del 2019 tramite azioni di efficientamento si è raggiunta una riduzione del consumo di energia elettrica per kg di biancheria lavorata pari al **2,1%** rispetto al 2018.

Il consumo energetico totale per kg di biancheria lavorata si è ridotto dello **0,6%** rispetto al 2018.

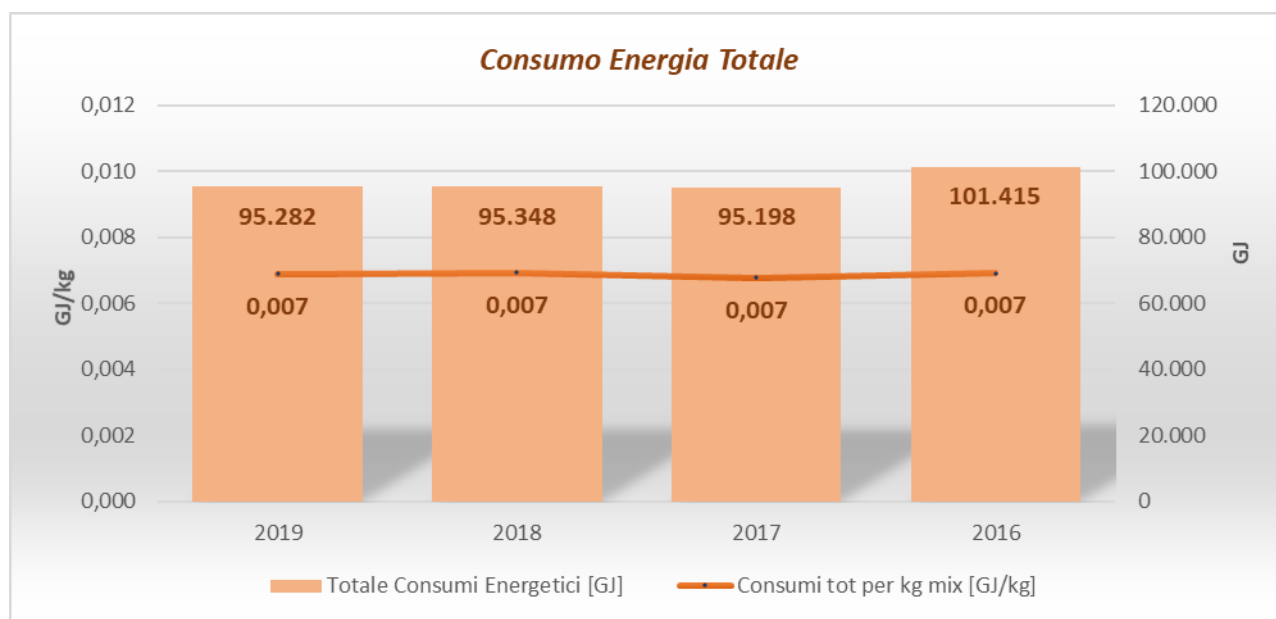


Figura 6. Consumi energetici totali 2016 - 2019

Il grafico riportato in Figura 6 mostra i consumi energetici totali, espressi in GJ, registrati presso il sito di Genova Bolzaneto dall'anno di esercizio 2016 fino al 2019. Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di biancheria lavorata. I consumi energetici totali sono associati a:

- energia elettrica, utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo e per l'alimentazione dei macchinari produttivi;
- gas metano, utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Entrambe le grandezze per poter essere sommate sono convertite in GJ, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs). Si riportano in Figura 7 e in Figura 8 i grafici che mostrano l'andamento delle singole componenti dei consumi energetici sopra elencate, gas metano, espresso in Smc ed Energia elettrica, espressa in kWh. Entrambe le grandezze sono inoltre rapportate per unità di biancheria lavorata. Anche in questo caso l'unità di biancheria lavorata è rappresentata da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori unitari di consumo energetico possono subire variazioni a seconda dei del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

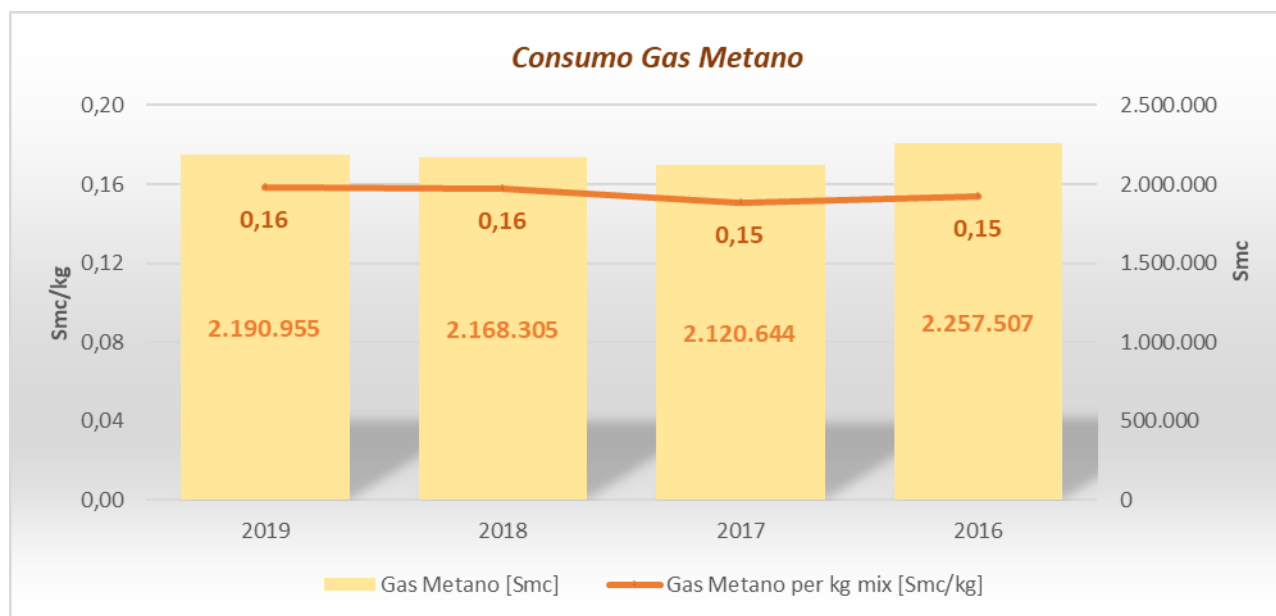
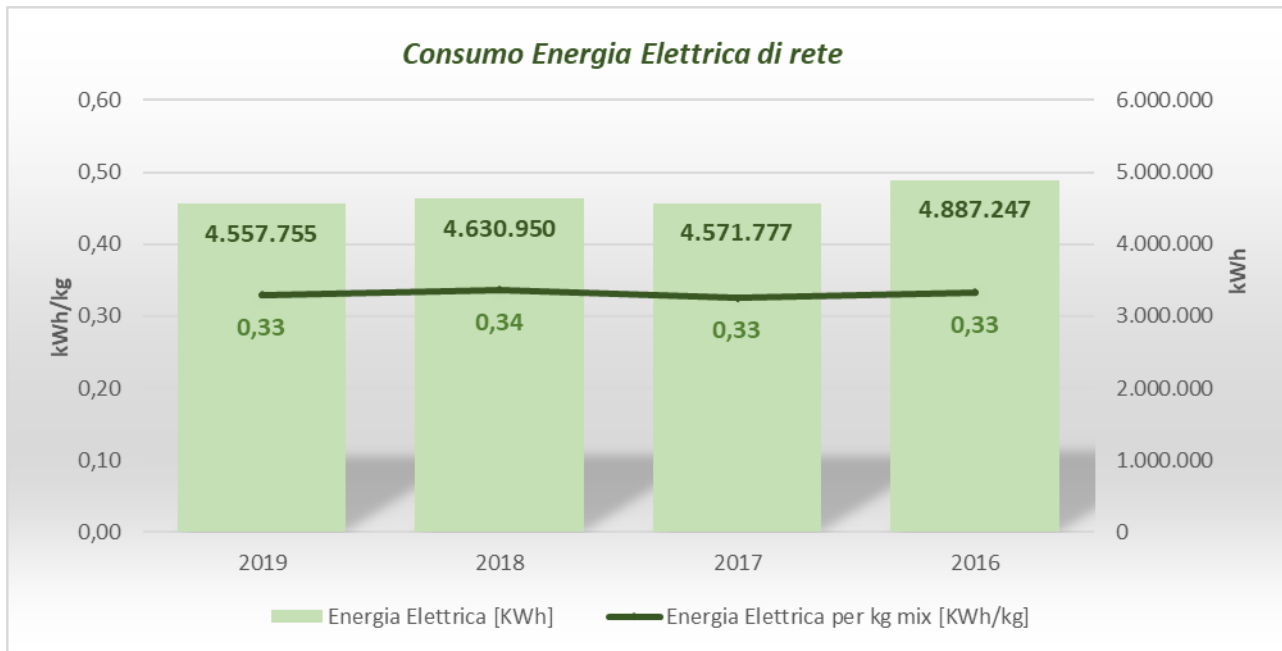


Figura 7. Consumi di gas metano 2016 - 2019



**Figura 8. Consumi di energia elettrica 2016 - 2019**

Si riportano in Tabella 7, i valori dei consumi di energetici registrati presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto dall'anno di esercizio 2016 al 2019, associati ad energia elettrica di rete e gas naturale ed espressi in GJ. Si riporta inoltre l'indicatore dei consumi delle due risorse energetiche per kg di articoli processati. I consumi si mantengono costanti negli anni. Rispetto agli stabilimenti in cui è presente solo la linea lavanderia, presso il sito di Genova Bolzaneto, i consumi di energia elettrica per kg di materiale trattato risultano più elevati, a causa della presenza di un impianto di climatizzazione e ricambio d'aria dedicato al reparto di sterilizzazione tessili. Secondo le norme tecniche di settore, i locali della centrale di sterilizzazione devono infatti essere mantenuti a temperatura, pressione ed umidità controllata ed al loro interno deve essere garantito un numero specifico di ricambi d'aria forzati. Anche i consumi di gas metano per unità trattata risultano maggiori rispetto all'attività di lavanderia, per i consumi delle autoclavi di sterilizzazione.

Consumi Energetici Sito di Genova Bolzaneto (GE)				
Fonte energetica	2019	2018	2017	2016
Gas Metano [Smc]	2.190.955	2.168.305	2.120.644	2.257.507
Gas Metano [GJ]	78.874	78.677	78.740	83.821
Energia Elettrica [KWh]	4.557.755	4.630.950	4.571.777	4.887.247
Energia Elettrica [GJ]	16.408	16.671	16.458	17.594
Totale Consumi Energetici [GJ]	95.282	95.348	95.198	101.415
Articoli lavorati [kg]	13.812.674	13.743.430	14.052.514	14.668.554
Gas Metano per kg mix [Smc/kg]	0,16	0,16	0,15	0,15
Energia Elettrica per kg mix [KWh/kg]	0,33	0,34	0,33	0,33
Consumi tot per kg mix [GJ/kg]	0,007	0,007	0,007	0,007

Tabella 7. Consumi energetici (2016 – 2019) associati ad energia elettrica e gas metano.

## Emissioni in atmosfera



I valori di emissione di NOx in atmosfera nel 2019 si mantengono inferiori del **84%** rispetto al limite attuale e del **72%** rispetto al limite previsto a partire dal 1° gennaio 2025.

I valori di emissione in atmosfera delle polveri a valle dell'impianto di abbattimento si dimostrano inferiori del **98%** rispetto al limite ammesso.

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito in oggetto consiste nelle emissioni in atmosfera. L'impegno di Servizi Italia S.p.A. è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti gassosi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

Lo stabilimento produttivo di Genova Bolzaneto è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.1457/2017, rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova

in data 04/07/2017 e trasmessa dal SUAP di Genova in data 17/07/2017 con Prot. PG/2017/248944 del 13/07/2017. Tale AUA ricomprende un totale di 60 punti emissivi, tra cui 13 emissioni definite scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272, parte V del D.lgs 152/06, 32 estrazioni/ricambi aria ambiente e 15 punti autorizzati ai sensi dell'art.269, parte V del D.lgs 152/06. Per una descrizione maggiormente approfondita dei punti emissivi si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019 disponibile sul sito internet aziendale.

Il provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06, prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i punti di emissione significativi associati ai generatori di vapore (CT02, CT03) e all'impianto di aspirazione ed abbattimento polveri (SI09, SI10, SI11) al fine di verificare i valori di concentrazione dei parametri caratteristici degli effluenti gassosi da questi originati, cioè ossidi di azoto per i generatori di vapore e polveri per l'impianto di abbattimento. Si riportano in Tabella 8 i valori dei parametri rilevati a seguito dei campionamenti ai camini effettuati dal 2016 al 2019. I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi.

Riepilogo Emissioni in Atmosfera							
Emissione	Tipologia Emissione	Inquinanti da ricercare	Limiti [mg/Nmc]	Valori 2019 [mg/Nmc]	Valori 2018 [mg/Nmc]	Valori 2017 [mg/Nmc]	Valori 2016 [mg/Nmc]
CT02	Generatore di Vapore	NO <sub>x</sub>	350	54,3	44,7	197	69,1
CT03	Generatore di Vapore	NO <sub>x</sub>	350	58,0	44,7	49,5	46,4
SI09	Impianto abbattimento Polveri	Polveri	10	< 0,2	0,2	0,33	0,28
SI10	Impianto abbattimento Polveri	Polveri	10	< 0,2	< 0,2	0,51	0,43
SI11	Impianto abbattimento Polveri	Polveri	10	< 0,2	0,3	0,35	0,54

**Tabella 8.** Si riportano i valori dei parametri rilevati dal 2016 al 2018 presso i punti di emissione soggetti a campionamento. Il livello di emissione è espresso come valore medio ponderato delle concentrazioni rilevate. Il confronto con il limite stabilito nel Decreto Autorizzativo segue quanto previsto al punto 2.3 dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs.vo n. 152 del 3 Aprile 2006 e smi.

Il grafico riportato in Figura 9 riporta i valori degli NO<sub>x</sub> rilevati a seguito dei controlli analitici condotti dal 2016 al 2019, presso i tre punti emissivi autorizzati. I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi e si mantengono essenzialmente costanti nel tempo. Considerando la media dei valori di NO<sub>x</sub>, l'emissione risulta inferiore di circa l'84% rispetto agli attuali limiti normativi (350 mg/Nmc) e di circa il 72% rispetto ai limiti normativi che saranno applicabili dal 1° gennaio 2025 (200 mg/Nmc).

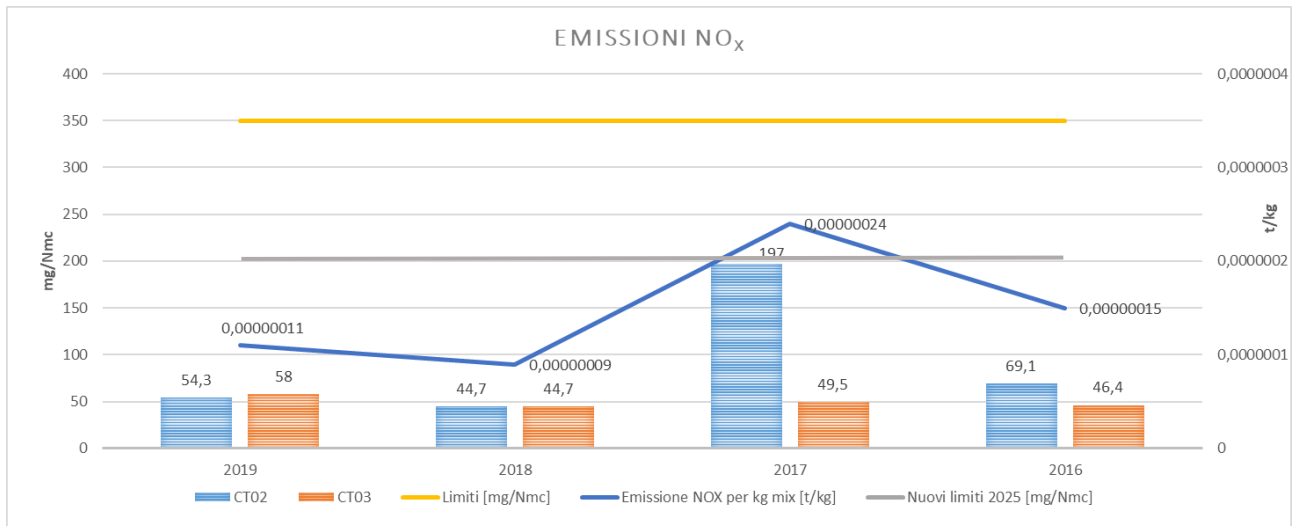


Figura 9. Emissioni in atmosfera di Ossidi di Azoto (NO<sub>x</sub>) 2016 - 2019

In base ai valori analitici sopra riportati ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti a regime presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto, è possibile quantificare i valori di emissione totale di NO<sub>x</sub> espressi in tonnellate, come riportato in Tabella 9. Il quantitativo di emissioni di NO<sub>x</sub> è stato stimato sulla base del flusso di massa evinto nelle analisi puntuali di stabilimento proporzionato all'utilizzo orario delle caldaie.

Emissione totale NO <sub>x</sub> SITO GENOVA BOLZANETO				
Emissione NO <sub>x</sub>	2019	2018	2017	2016
Totale [t/anno]	1,52	1,28	3,3	2,3
Emissione NO <sub>x</sub> per kg mix [t/kg]	1,1*10 <sup>-7</sup>	0,9*10 <sup>-7</sup>	2,4*10 <sup>-7</sup>	1,5*10 <sup>-7</sup>

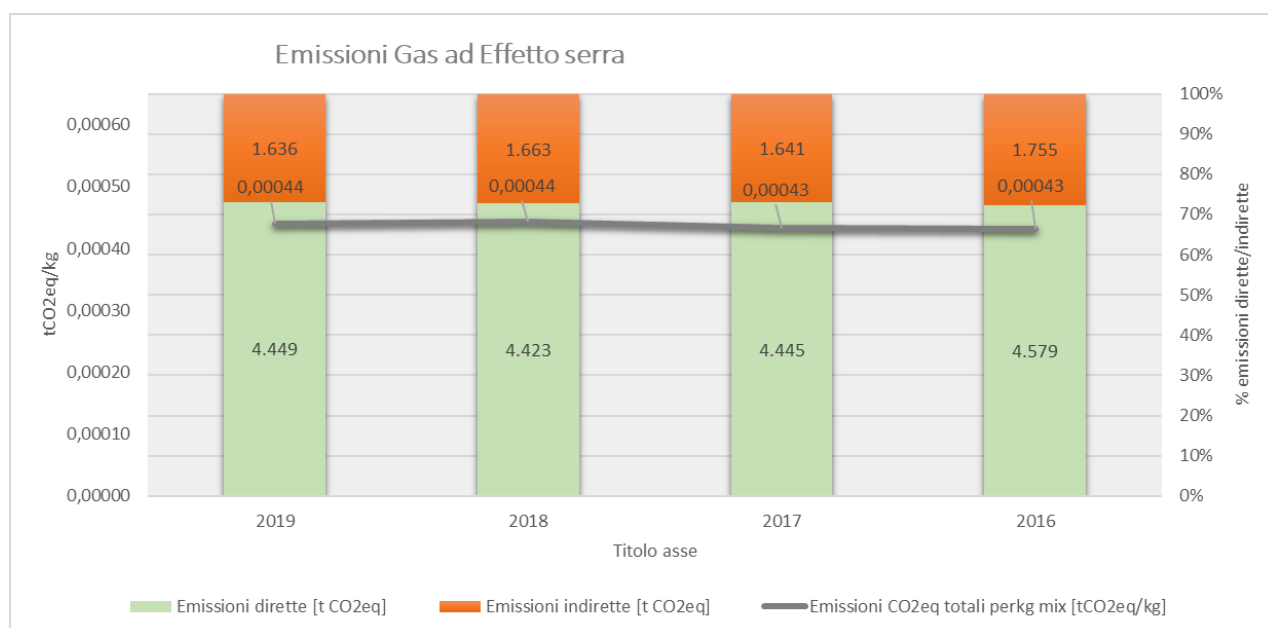
Tabella 9. Valori di emissione NO<sub>x</sub> presso il sito produttivo [t]. Fonte del dato riportata al paragrafo 6.

### Emissioni di gas ad effetto serra

Nel corso del 2019 si è registrata una riduzione delle emissioni totali di gas ad effetto serra per kg di biancheria lavorata pari allo **0,5%** rispetto al 2018.

Tramite interventi di efficientamento energetico, rispetto al 2018, sono state emesse in atmosfera **26 tonnellate** in meno di gas ad effetto serra di tipo indiretto.





**Figura 10. Emissioni di gas ad effetto serra, espressi in termini di CO<sub>2</sub> equivalente, 2016 - 2019**

Per quanto concerne le emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gas - GHG), l'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio *business* in maniera diretta ed indiretta.

Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera per le attività svolte presso il sito produttivo in oggetto consiste nell'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). La CO<sub>2</sub> prodotta è correlata al consumo di combustibili in maniera diretta ed indiretta. Oltre alla CO<sub>2</sub> è possibile valorizzare anche il contributo di altri gas ad effetto serra, calcolando l'indicatore di CO<sub>2</sub> equivalente, misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica, il cui effetto è assunto pari a 1.

Le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente quantificate si suddividono in:

- Emissioni dirette, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- Emissioni indirette, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Il grafico riportato in Figura 10 mostra le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente prodotte presso il sito produttivo, sia in maniera diretta (combustione di gas metano negli impianti termici), sia in maniera indiretta (acquisto di energia elettrica di rete da fornitore terzo). La Tabella 10 riporta il dettaglio dei

valori di CO<sub>2</sub> equivalente, relativamente agli anni di esercizio 2016 - 2019 presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto.

EMISSIONI CO <sub>2eq</sub>				
Tipologia	CO <sub>2eq</sub> emessa 2019	CO <sub>2eq</sub> emessa 2018	CO <sub>2eq</sub> emessa 2017	CO <sub>2eq</sub> emessa 2016
<i>Emissioni dirette</i> [t CO <sub>2eq</sub> ]	4.449	4.423	4.445	4.579
<i>Emissioni indirette</i> [t CO <sub>2eq</sub> ]	1.636	1.663	1.641	1.755
Totale emissioni [t CO <sub>2eq</sub> ]	6.085	6.086	6.086	6.334
Emissioni CO <sub>2eq</sub> totali per unità di articoli lavorati [tCO <sub>2eq</sub> /kg]	4,4*10 <sup>-4</sup>	4,4*10 <sup>-4</sup>	4,3*10 <sup>-4</sup>	4,3*10 <sup>-4</sup>

Tabella 10. Emissioni di CO<sub>2eq</sub> emesse presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto (GE). Per la valorizzazione delle tonnellate di anidride carbonica equivalente dirette sono stati utilizzati coefficienti pubblicati da DEFRA, mentre per la valorizzazione delle tonnellate di anidride carbonica equivalente indirette sono stati considerati i coefficienti di conversione TERNA, location based.

### *Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)*

Presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto sono presenti 12 impianti contenenti gas fluorurati. In Tabella 11 è riportato l'elenco degli impianti presenti in azienda, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in azienda e le periodicità dei controlli effettuati.

Le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas. Ciò significa che la periodicità dei controlli delle perdite dipende dal GWP del refrigerante contenuto nel dispositivo, piuttosto che dalla quantità del gas stesso.

Gli impianti sono oggetto di attività di manutenzione periodica e controllo di eventuali fughe gas tramite una ditta esterna autorizzata in conformità al Regolamento 517/2014. Le attività di controllo ed eventuale reintegro vengono registrate su apposito registro dell'apparecchiatura. Vengono monitorate anche le autorizzazioni e le relative scadenze dei fornitori incaricati di effettuare tali controlli. Dal 2016 al 2018 non sono state rilevate fughe di gas fluorurati dagli impianti presenti presso il sito, mentre nel 2019 è stata rilevata presso uno dei chiller presenti in copertura una fuga di 7 kg di gas, pari a 10 t di CO<sub>2</sub> equivalente.

RIEPILOGO IMPIANTI CONTENENTI F-GAS E RELATIVA CO <sub>2</sub> EQUIVALENTE (*)				
Impianto	Tipologia f gas	Quantità [kg]	CO <sub>2</sub> equivalente [t]	Frequenza controlli (Reg 517/2014)
CHILLER COPERTURA	R134A	110	157,3	Semestrale
CHILLER COPERTURA	R134A	210	300,3	Semestrale
CHILLER COPERTURA	R134A	210	300,3	Semestrale
SPLIT CENTRALE TERMICA	R410A	1,5	3,132	n.a.
SPLIT UFF. MANUTENZIONE	R410A	1,5	3,132	n.a.
SPLIT UFF. SPEDIZIONI	R410A	1,5	3,132	n.a.
SPLIT UFF. CAPITURNO	R410A	1,3	2,7144	n.a.
SPLIT SERVER 3°LIVELLO	R410A	1	2,088	n.a.
SPLIT CED	R410A	1	2,088	n.a.
AIR DRYER COMPRESSORE 1	R410A	0,95	1,9836	n.a.
AIR DRYER COMPRESSORE 2	R410A	0,82	1,71216	n.a.
AIR DRYER COMPRESSORE 3	R410A	1,3	2,7144	n.a.

Tabella 11. Riepilogo impianti contenenti f-gas presso il sito di Genova Bolzaneto. (\*) Per la valorizzazione delle tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per gli impianti contenenti f gas è stato considerato il valore del GWP (Global Warming Potential) caratteristico della tipologia di gas. I valori dei quantitativi in kg di gas sono stati desunti dai dati di targa degli impianti.

## Consumi idrici



Dall'avvio di un impianto di trattamento terziario delle acque di scarico per il loro parziale recupero, è stato possibile ridurre il prelievo di acqua potabile per kg di biancheria lavorata del **36,3%**. **4 litri** di acqua utilizzata per ogni kg di biancheria lavata provengono dunque da acque recuperate.

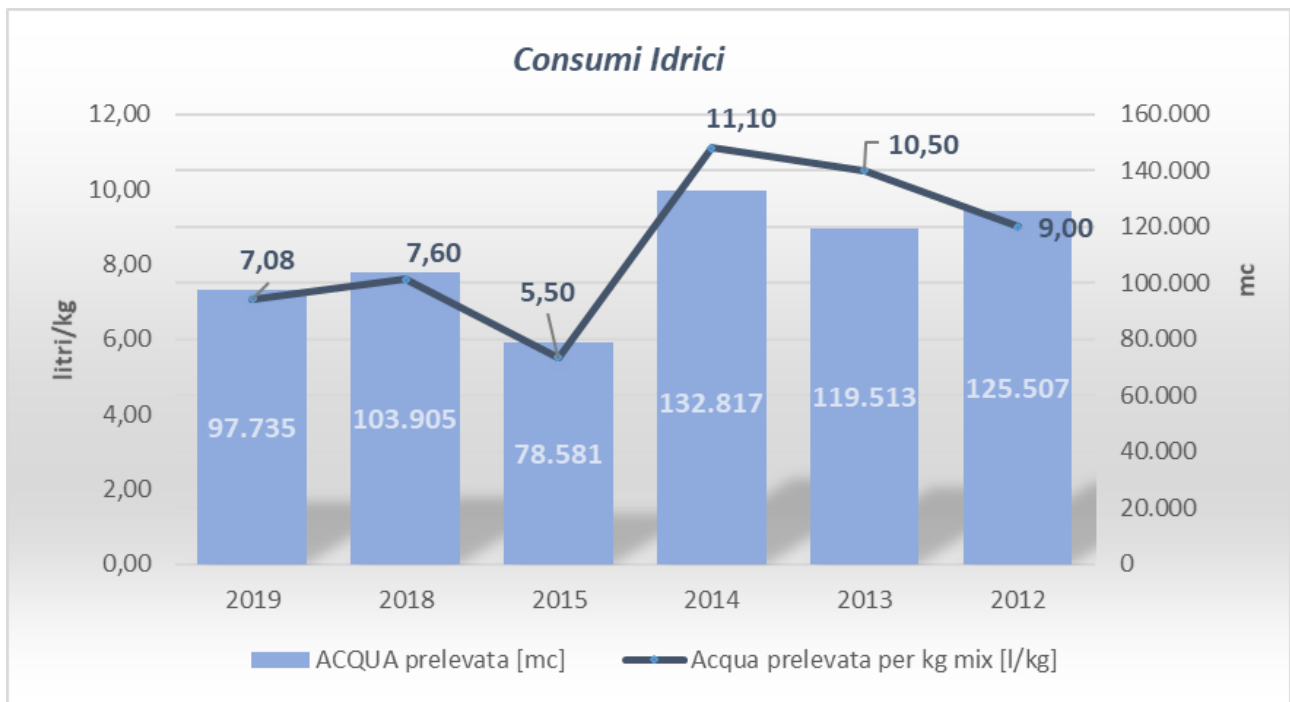


Figura 11. Consumi idrici 2012 - 2019

Presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Per questo motivo l'impegno dello staff tecnico è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e soprattutto al recupero della risorsa. L'acqua per l'uso civile e l'acqua ad uso industriale utilizzate presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto provengono dall'acquedotto. Il grafico riportato in Figura 11 mostra l'andamento dei consumi di acqua attinta dall'acquedotto comunale dal 2012 al 2019 ad uso industriale, sia espressi in mc totali, sia in litri per unità di biancheria lavorata, rappresentata da un mix percentuale di articoli. Dal grafico è possibile rilevare che rispetto ai primi anni di attività dello stabilimento (2012-2014) in cui il consumo di acqua potabile si attestava in media sui 10,2 litri per kg di articoli trattati (mix di dispositivi tessili riutilizzabili, biancheria, materasseria), a seguito dell'installazione di un impianto di trattamento terziario dell'acqua reflua, a valle del trattamento biologico, che consente il ricircolo di quota parte dell'acqua stessa, anziché il suo scarico, si rileva un prelievo medio di acqua potabile pari a circa 7 litri per kg di merce trattata, corrispondente ad una riduzione dei consumi idrici pari al 40%. Ciò non significa che viene utilizzato un quantitativo inferiore di acqua per kg di biancheria, ma significa che una parte dell'acqua necessaria per il trattamento degli articoli (circa il suddetto 40%) viene recuperato in continuo dall'acqua che andrebbe in scarico, piuttosto che essere prelevato dall'acquedotto.

Si riporta in Tabella 12 il dettaglio dei consumi di acqua ad uso industriale registrati presso il sito produttivo dall'anno di esercizio 2012 al 2019. Si riporta inoltre il valore dei litri di acqua prelevata per kg di articoli trattati.

Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta da apposita vasca di accumulo, alimentata da acquedotto. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da acquedotto per uso industriale".

Riepilogo Consumi Idrici da acquedotto per uso industriale								
	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
ACQUA prelevata [mc]	97.735	103.905	80.232	84.561	78.581	132.817	119.513	125.507
Articoli lavorati [kg]	13.812.674	13.743.430	14.052.514	14.668.554	14.398.291	11.955.563	11.334.963	13.921.023
Acqua industriale per unità [l/kg]	7,08	7,6	5,7	5,8	5,5	11,1	10,5	9,0

Tabella 12. Riepilogo dei consumi idrici ad uso industriale presso il sito di Genova Bolzaneto. Fonte dei dati riportata al paragrafo 6.

In Tabella 13 sono riportati i consumi idrici ad uso civile, provenienti anche in questo caso dall'acquedotto.

Riepilogo Consumi Idrici per uso civile				
	2019	2018	2017	2016
ACQUA da acquedotto [mc]	3.724	3.923	4.589	3.446

Tabella 13. Riepilogo dei consumi idrici presso il sito di Genova Bolzaneto ad uso civile. Fonte dei dati riportata al paragrafo 6.

### Scarichi di acque reflue



Grazie all'installazione di un impianto di trattamento terziario delle acque di scarico per il loro parziale recupero, è stato possibile nel corso del 2019 recuperare per il loro riutilizzo il **50,2%** delle acque che sarebbero andate in scarico.

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto consiste negli scarichi di acque reflue.

L'impegno del gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

Lo stabilimento di Genova Bolzaneto è dotato di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, ricompreso nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.1457/2017, rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova in data 04/07/2017 e trasmessa dal SUAP in data 17/07/2017 con Prot. PG/2017/248944 del 13/07/2017. Il suddetto atto autorizza lo stabilimento a scaricare in corpo idrico superficiale i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo biologico, in conformità ai valori previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06. Tramite i contatori volumetrici installati al pozzetto di scarico finale e presso le varie sezioni dell'impianto di recupero acqua è possibile quantificare i volumi totali di acque industriali scaricate e recuperate, mentre per le acque civili dirette in fognatura si assume un volume pari al prelevato. I risultati sono riportati in Tabella 14.

<b>Volumi acque scaricate sito Genova Bolzaneto</b>				
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Volumi acque industriali scaricate in corpo idrico superficiale [mc]</b>	81.429	87.474	78.881	73.708
<b>Volumi acqua industriale recuperata [mc]</b>	81.925	76.659	79.984	78.485
<b>Volumi acque civili scaricate in fognatura [mc]</b>	3.724	3.923	4.589	3.446

**Tabella 14. Volumi totali di acque scaricate in corpo idrico superficiale previo trattamento in impianto di depurazione di tipo biologico (scarichi industriali) e in fognatura (scarichi civili).**

Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette a controllo analitico semestrale sui determinati parametri caratteristici del ciclo produttivo. Oltre alle suddette analisi, il provvedimento autorizzativo richiede che vengano effettuate con cadenza semestrale anche analisi chimiche allo scarico in uscita dall'impianto di trattamento terziario delle acque per il loro recupero. Entrambi i referti devono essere trasmessi all'autorità competente.



Considerando i valori rilevati a seguito dei campionamenti sulle acque di scarico del 2019 è possibile rilevare l'ampio rispetto dei limiti di legge sui parametri maggiormente rilevanti:

**BOD5: - 76%** rispetto al limite autorizzato      **COD: - 79%** rispetto al limite autorizzato

Tensioattivi Totali: - **85%** rispetto al limite autorizzato

Cloruri: - **64%** rispetto al limite autorizzato      Solfati: - **97%** rispetto al limite autorizzato

Azoto ammoniacale: - **97%** rispetto al limite autorizzato

Fosforo totale: - **63%** rispetto al limite autorizzato

Si riportano di seguito in Tabella 15 i valori dei parametri rilevati a seguito delle analisi effettuate da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in corpo idrico superficiale negli anni 2016 - 2019. Si riportano inoltre in Tabella 16 i valori dei parametri rilevati dai campionamenti effettuati presso il pozzetto in uscita dall'impianto di trattamento terziario dal 2016 al 2019. Dai dati riportati in tabella è possibile rilevare che tutti i parametri ricercati rispettano ampiamente i limiti prescritti dalla normativa (tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in corpo idrico superficiale, D.lgs 152/06).

Parametri	u.m.	Limiti tab. 3 allegato V parte III D.lgs 152/06	2019 II sem	2019 I sem	2018 II sem	2018 I sem	2017 II sem	2017 I sem
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,24	8,43	8,32	8,38	8,28	8,57
Temperatura	° C	[-]	24,5	23,4	20,5	31,2	21,6	29
Colore	[-]	[-]	Incolore	Incolore	Incolore	Incolore	Incolore	Incolore
Solidi sospesi totali	mg/L	80	< 1	7	< 1	4	4	6
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	mg O <sub>2</sub> /L	40	5	14	10	< 5	10	< 5
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg O <sub>2</sub> /L	160	26	41	30	27	30	44
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/L	15	< 0,40	< 0,40	< 0,40	< 0,40	< 0,40	0,53
Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	< 0,15	< 0,15	< 0,15	< 0,15	< 0,15	< 0,15
Azoto nitrico (come N)	mg/L	20	< 0,25	17,4	0,26	0,417	< 0,25	0,71
Cloruri	mg/L	1200	379	489	499	417	331	416
Fosforo tot	mg/L	10	2,45	5,03	1,96	2,52	2,79	4,55
Solfati	mg/L	1000	21,01	34,4	19,1	25,5	30	34,4
Grassi ed oli animali e vegetali	mg/L	20	< 0,35	< 0,35	< 0,35	< 0,35	< 0,35	< 0,35
Tensioattivi anionici	mg/L	-	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25
Tensioattivi cationici	mg/L	-	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Tensioattivi non ionici	mg/L	-	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25
Tensioattivi totali	mg/L	2	< 0,35	< 0,30	< 0,30	< 0,30	< 0,30	< 0,30

Tabella 15. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in corpo idrico superficiale, effettuati da laboratorio accreditato per gli anni 2017, 2018 e 2019. I dati 2016 sono disponibili nel documento Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019.

Parametri	u.m.	Limiti tab. 3 allegato V parte III D.lgs 152/06	2019 II sem	2019 I sem	2018 II sem	2018 I sem	2017 II sem	2017 I sem
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,37	8,31	8,19	8,49	8,34	8,36
Colore	[-]	[-]	Incolore	Incolore	Incolore	Incolore	Incolore	Incolore
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	mg O <sub>2</sub> /L	40	10	7	5	10	10	10
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg O <sub>2</sub> /L	160	43	34	14	44	41	48
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/L	15	< 0,40	< 0,40	< 0,40	< 0,40	0,48	< 0,40
Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	< 0,15	0,22	< 0,15	< 0,15	< 0,15	< 0,15
Azoto nitrico (come N)	mg/L	20	15,4	0,82	< 0,25	1,20	< 0,25	2,94
Cloruri	mg/L	1200	613	1161	545	660	307	1023
Fosforo tot	mg/L	10	4,12	6,79	< 0,025	5,09	6,05	7,49
Solfati	mg/L	1000	39,7	34,2	17,3	39,5	28,0	42
Grassi ed oli animali e vegetali	mg/L	20	< 0,35	< 0,35	< 0,35	< 0,35	< 0,35	< 0,35
Tensioattivi anionici	mg/L	-	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25
Tensioattivi cationici	mg/L	-	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Tensioattivi non ionici	mg/L	-	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25	< 0,25
Tensioattivi totali	mg/L	2	< 0,30	< 0,30	< 0,30	< 0,30	< 0,30	< 0,30

Tabella 16. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di osmosi inversa e dirette in corpo idrico superficiale, effettuati da laboratorio accreditato per gli anni 2017, 2018 e 2019. I dati 2016 sono disponibili nel documento Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019.

## Rifiuti speciali

Nel corso del 2019 è stato avviato ad attività di recupero il **56%** dei rifiuti speciali prodotti presso il sito, pari a **199** tonnellate di materiali costituiti prevalentemente da acciaio, carta, plastica e legno.

Solo lo **0,6%** dei rifiuti speciali prodotti è costituito da rifiuti speciali pericolosi.

La produzione di rifiuti speciali rappresenta uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica aziendale, applicata presso il sito privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. Il grafico riportato in Figura 12 riporta i quantitativi di rifiuti speciali avviati ad attività di recupero o smaltimento dal 2016 al 2019, mostrando un aumento della percentuale di rifiuti avviati al recupero, considerando che l'attività di recupero è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso. Rispetto ai quantitativi di rifiuti speciali totali prodotti in sito, in media viene avviato ad attività di

recupero il 50% dei rifiuti speciali, considerando che in media circa il 42% dei rifiuti totali è costituito dai fanghi prodotti dall'impianto di depurazione, non avviabili a trattamenti di recupero.

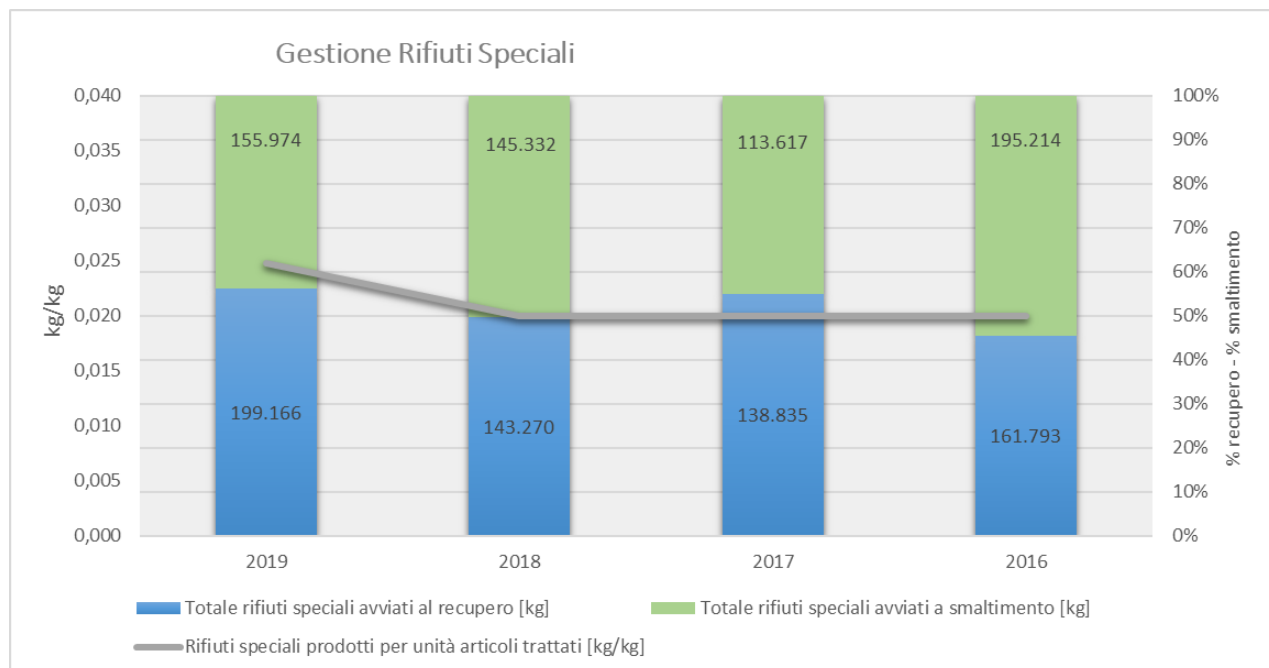


Figura 12. Rifiuti speciali 2016 – 2019 e loro gestione

Si riporta in Tabella 17 il dettaglio dei volumi di rifiuti speciali prodotti presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto ed avviati ad impianti di trattamento rifiuti, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Dai dati riportati in tabella si rileva che circa il 99% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

Riepilogo Rifiuti Speciali sito di Genova Bolzaneto				
	2019	2018	2017	2016
Totale rifiuti speciali prodotti [kg]	339.695	297.607	258.055	351.084
Totale rifiuti speciali conferiti [kg]	355.140	288.602	252.452	357.007
Totale rifiuti speciali avviati al recupero (*) [kg]	199.166	143.270	138.835	161.793
Totale rifiuti speciali avviati a smaltimento [kg]	155.974	145.332	113.617	195.214
Rifiuti speciali avviati al recupero [%]	56,1	49,6	55,0	45,3
Rifiuti speciali avviati a smaltimento [%]	43,9	50,4	45,0	54,7
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [kg]	2.033	2.338	2.233	3.815
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [kg]	353.107	295.269	255.822	347.269
Rifiuti speciali pericolosi prodotti [%]	0,6	0,8	0,9	1,1

Riepilogo Rifiuti Speciali sito di Genova Bolzaneto				
	2019	2018	2017	2016
Rifiuti speciali non pericolosi prodotti [%]	99,4	99,2	99,1	98,9
Articoli trattati [kg]	13.812.674	13.743.430	14.052.514	14.668.554
Rifiuti speciali prodotti per unità articoli trattati [kg/kg]	0,025	0,020	0,020	0,020

**Tabella 17. Volumi di rifiuti speciali prodotti presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto e volumi smaltiti, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento. Fonte dei dati riportata al paragrafo 6.**

### Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali considerati presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche.

Il sito produttivo è oggetto di Nulla Osta Acustico n. 113.258, Prot. N. 156837, rilasciato dal Comune di Genova in data 16/05/2011 e di successivo parere favorevole del Comune di Genova PG/2017/81445/SF del 09/03/2017 ricompreso nell'AUA 1457/2017.

Secondo il piano di zonizzazione acustica del Comune di Genova, lo stabilimento si trova in una zona classificata come CLASSE IV - aree di intensa attività umana. Tre dei recettori sensibili individuati si trovano invece in CLASSE III - aree di tipo misto. Il quarto recettore sensibile infine si trova in CLASSE VI - aree esclusivamente industriali.

Come descritto nella Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019, disponibile sul sito internet dell'azienda, in data 26/05/2014 è stata effettuata presso il sito l'ultima indagine fonometrica di aggiornamento, con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati. Non avendo apportato alcuna variazione presso il sito produttivo in termini di orari lavorativi o di nuovi macchinari, si mantiene valida tale valutazione di impatto acustico, secondo cui i rilievi effettuati hanno evidenziato che lo svolgimento dell'attività è compatibile con la vigente normativa in campo di acustica ambientale essendo dimostrati il rispetto dei livelli assoluti di emissione al confine di proprietà e dei livelli assoluti e differenziali di immissione presso i recettori considerati. Per maggiori informazioni ed il riepilogo delle misure effettuate si rimanda alla DA Rev. 3 del 04/03/2019.

## Occupazione del suolo in funzione della biodiversità

Si riporta in Tabella 18 il dettaglio dei mq di superficie occupata dall'area produttiva, distinti tra pertinenze esterne ed aree coperte in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale. Si riportano inoltre gli indicatori di uso del suolo, espressi come percentuale rispetto alla superficie totale occupata.

SUPERFICIE OCCUPATA	
Superficie totale occupata	25.467
Superficie Totale Impermeabilizzata [mq]	22.167
Superficie totale orientata alla natura presso il sito [mq]	3.300
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0
Superficie totale impermeabilizzata [%]	87,0
Superficie totale orientata alla natura presso il sito [%]	13,0
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [%]	0

Tabella 18. Superfici occupate dall'area produttiva di Genova Bolzaneto (GE).

## Gestione Incendi ed altre emergenze ambientali

Presso il sito di Genova Bolzaneto sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale.

Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata, l'area occupata dal sito produttivo è stata classificata a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova con pratica n. 120341 il cui ultimo rinnovo risale al 15 gennaio 2019 ed ha validità fino al 15 gennaio 2024.

Per maggiori informazioni su CPI e piano di emergenza interno si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019, disponibile sul sito internet dell'azienda, rispetto cui non sono occorse modifiche.

## Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al comportamento nei confronti delle tematiche ambientali di ditte terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali
- Servizio consegna chemicals
- Servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di misura esterni

Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività riguardano:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo di prodotti chimici
- Situazioni di emergenza
- Emissioni CO<sub>2eq</sub>

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante:

- specifiche contrattuali e stesura dei DUVRI;
- riunioni specifiche di coordinamento;
- audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori;
- attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento;
- richiesta delle schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dagli appaltatori;
- Attenta scelta dei fornitori e verifica di autorizzazioni specifiche, certificazioni, accreditamenti;
- Verifiche e controlli ADR;
- Formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- Simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi;



- Istruzione operativa ambientale relativa alla gestione rifiuti, dotata di apposita modulistica per il controllo delle autorizzazioni ambientali dei fornitori e procedura per l'opportuna verifica tramite consultazione dell'Albo Gestori Ambientali.

### Riepilogo dei dati ambientali relativi al periodo 2016 – 2019

Di seguito, in Tabella 19, si riporta un riepilogo dei dati ambientali relativi periodo di esercizio 2016 – 2019 illustrati nei precedenti paragrafi. Come previsto dal Reg. CE 1221/2009 si riportano gli indicatori chiave riguardanti gli aspetti ambientali ritenuti significativi. Ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo dell'aspetto ambientale;
- un dato B (indicato in tabella come B<sub>1</sub>) che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B

In merito all'uso del suolo, come dato B, (indicato in tabella come B<sub>2</sub>) è stata utilizzata la superficie totale occupata dal sito produttivo.

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI GENOVA BOLZANETO (GE)				
ASPETTI AMBIENTALI	2019	2018	2017	2016
<b>VOLUMI LAVORATI</b>				
B. Articoli totali lavorati [kg]	13.812.674	13.743.430	14.052.514	14.668.554
<b>IMBALLAGGI</b>				
Carta e cartone [t]	30,8	20,0	17,4	19,4
Plastica [t]	128,3	106,6	107,0	106,7
Fogli carta medicale crespata [n]	8.516	10.875	10.875	12.250
Buste piatte [n]	1.209.271	1.190.000	1.177.500	1.207.500
Buste in Tessuto Non Tessuto [n]	74.940	77.000	45.000	77.000
<b>CHEMICALS</b>				
Sostanze pure [t]	126,2	122,9	116,9	108,9
Miscele [t]	138,7	145,4	134,6	145,0
A <sub>1</sub> . Sostanze chimiche totali [t]	264,9	268,3	251,5	253,9
R <sub>1</sub> . Sostanze chimiche totali per kg (*) [g/kg]	18,8	19,3	17,8	17,2
<b>ENERGIA</b>				
A <sub>2</sub> . Gas Metano [Smc]	2.190.955	2.168.305	2.120.644	2.257.507
Gas Metano [GJ]	78.874	75.894	74.226	79.016
R <sub>2</sub> . Gas Metano per kg (*) [Smc/kg]	0,16	0,16	0,15	0,15
A <sub>3</sub> . Energia Elettrica [KWh]	4.557.755	4.630.950	4.571.777	4.887.247
Energia Elettrica [GJ]	16.408	16.671	16.458	17.594
R <sub>3</sub> . Energia Elettrica per kg (*) [KWh/kg]	0,33	0,34	0,33	0,33
A <sub>4</sub> . Consumi Energetici totali [GJ]	95.282	95.348	95.198	101.415
R <sub>4</sub> . Consumi Energetici totali per kg [GJ/kg]	0,007	0,007	0,007	0,007

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI GENOVA BOLZANETO (GE)				
ASPETTI AMBIENTALI	2019	2018	2017	2016
<b>EMISSIONI</b>				
A <sub>5</sub> . Emissioni GHG [t CO <sub>2</sub> eq]	6.085	6.086	6.086	6.334
R <sub>5</sub> . Emissioni GHG per kg <sup>(*)</sup> [t CO <sub>2</sub> eq/kg]	4,4*10 <sup>-4</sup>	4,4*10 <sup>-4</sup>	4,3*10 <sup>-4</sup>	4,3*10 <sup>-4</sup>
A <sub>6</sub> . Emissioni NO <sub>x</sub> [t]	1,5	1,3	3,3	2,3
R <sub>6</sub> . Emissioni NO <sub>x</sub> per kg <sup>(*)</sup> [t/kg]	1,1*10 <sup>-7</sup>	0,9*10 <sup>-7</sup>	2,4*10 <sup>-7</sup>	1,5*10 <sup>-7</sup>
<b>CONSUMI IDRICI</b>				
Prelievi acqua totali [mc]	97.735	107.828	84.821	88.007
Prelievi acqua da acquedotto usi civili [mc]	3.724	3.923	4.589	3.446
A <sub>7</sub> . Prelievi acqua da acquedotto usi industriali [mc]	97.735	103.905	80.232	84.561
R <sub>7</sub> . Acqua industriale per kg mix [l/kg]	7,1	7,6	5,7	5,8
<b>SCARICHI IDRICI</b>				
A <sub>8</sub> . Scarichi idrici in corpo idrico superficiale [mc]	81.429	87.474	78.881	73.708
R <sub>8</sub> . Scarichi acque reflue civili in fognatura [mc]	3.724	3.923	4.589	3.446
<b>ACQUE RECUPERATE</b>				
Acqua recuperata [mc]	81.925	76.659	79.984	78.485
<b>RIFIUTI</b>				
A <sub>9</sub> . Rifiuti speciali prodotti [kg]	339.695	297.607	258.055	351.084
R <sub>9</sub> . Rifiuti speciali prodotti per kg mix <sup>(*)</sup> [kg/kg mix]	0,025	0,020	0,020	0,020
Rifiuti speciali non pericolosi [kg]	353.107	295.269	255.882	347.269
Rifiuti speciali pericolosi [kg]	2.033	2.338	2.233	3.815
Rifiuti speciali avviati ad impianti di trattamento [kg]	355.140	288.602	252.452	357.007

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI GENOVA BOLZANETO (GE)				
ASPETTI AMBIENTALI	2019	2018	2017	2016
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	43,9	50,4	45,0	54,7
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	56,1	49,6	55,0	45,3
SUPERFICIE OCCUPATA				
B <sub>2</sub> . Superficie totale occupata [mq]	25.467			
A <sub>10</sub> . Superficie Totale Impermeabilizzata [mq]	22.167			
A <sub>11</sub> . Superficie Orientata alla Natura [mq]	3.300			
A <sub>12</sub> . Superficie Orientata alla Natura fuori dal Sito [mq]	0,0			
R <sub>10</sub> . Superficie Totale Impermeabilizzata [%]	87,0			
R <sub>11</sub> . Superficie Orientata alla Natura [%]	13,0			
R <sub>12</sub> . Superficie Orientata alla Natura fuori dal Sito [%]	0			

Tabella 19. Riepilogo dati ambientali rilevati presso il sito di Genova Bolzaneto (GE) nel corso degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019. L'unità dei kg processati, dato B<sub>1</sub>, è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito (biancheria, materassi, cuscini, tessuti tecnici riutilizzabili).

## Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale

- *Volumi Lavorati*: report dei volumi spediti negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati).
- *Imballaggi*: report degli imballaggi acquistati negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP; *Imballaggi riciclati*: dati desunti da MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) 2016, MUD 2017, MUD 2018 e registro di carico e scarico e quarte copie dei FIR (formulari di identificazione rifiuti) per il 2019.
- *Chemicals*: report dei *chemicals* acquistati negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP.
- *Energia*: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2016, 2017, 2018, 2019.
- *Emissioni NOx*: rapporti di prova emessi dal laboratorio Ireos a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019; report interni sulle ore di funzionamento impianti.
- *Consumi Idrici*: registrazioni dei misuratori di portata fiscali installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile e da acquedotto per uso industriale, per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.
- *Acque recuperate*: registrazioni dei misuratori di portata installati presso le varie sezioni dell'impianto di trattamento terziario dell'acqua industriale di scarico, per gli anni 2016, 2017, 2018, 2019.
- *Scarichi Idrici*: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.
- *Rifiuti Speciali*: dati desunti da MUD 2016, MUD 2017, MUD 2018, registro di carico e scarico e quarte copie dei FIR (formulari di identificazione rifiuti) per il 2019.
- *Superficie Occupata*: Dati catastali del sito.

## Obiettivi e programmi ambientali

In riferimento al programma di miglioramento introdotto nella Dichiarazione ambientale Rev.3 del 04/03/2019, si fornisce di seguito un riassunto dello stato di avanzamento al 31/12/2019, con l'indicazione dei singoli obiettivi, degli aspetti ambientali a cui gli stessi obiettivi fanno riferimento e delle azioni portate a termine.

Aspetto ambientale di Riferimento	Obiettivo (DA 4/03/2019)	Target/Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Riduzione perdita Aria compressa	Indicatore: euro/anno  Target: risparmio energetico fino a circa 28.000 kWh/anno	Definizione di istruzione operativa specifica per il monitoraggio delle perdite di aria compressa.  Presentazione dell'istruzione operativa e formazione specifica ai responsabili di manutenzione.  Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file.  Verifica del consumo elettrico orario dei compressori a lavanderia ferma.  Quantificazione del consumo orario a lavanderia in produzione.  Valutazione differenze e pianificazione azioni manutentive specifiche.  Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/ 2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

Al 31/12/2019:

- è stata definita da parte dell'ufficio tecnico l'istruzione operativa specifica;
- è stata presentata l'istruzione operativa al responsabile di manutenzione nel maggio 2019;
- è stato istruito il personale operativo di sito da parte del responsabile di manutenzione;
- ha avuto inizio l'attività di monitoraggio del consumo elettrico della sala compressori con apposite registrazioni;
- sono state eliminate le maggiori perdite in campo con sostituzione elettrovalvole e riduttori di pressione ammalorati;
- è stata ridotta la pressione di esercizio dei compressori;



- sono stati introdotti accorgimenti organizzativi, che hanno previsto la modifica della logica di accensione dei compressori con la riduzione degli orari di funzionamento al minimo indispensabile e l'alternanza di funzionamento tra i due compressori maggiori, lo spegnimento degli stessi alle ore 20 al termine delle attività produttive, con utilizzo del solo compressore minore a sostegno delle pulizie tecniche dello stabilimento e delle manutenzioni serali.
- È stato infine limitato il numero dei giri del compressore minore al 95%.

I suddetti interventi hanno portato ad una riduzione dei consumi di energia attiva da parte dei compressori pari al 11%.

A seguito dei risultati ottenuti e della valutazione dello stato di avanzamento delle attività, la Direzione ha stabilito di prolungare i tempi di conseguimento dell'obiettivo fino al 2022.

Aspetto ambientale di Riferimento	Obiettivo (DA 4/03/2019)	Target/Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumi Energetici	Riduzione consumi EE di rete	Indicatore: riduzione consumi kWh/anno  Target: riduzione consumi kWh/anno fino al 60% da EE di rete	Studio di fattibilità Cogeneratore per la produzione di energia elettrica e termica.	€ 50.000	31/12/2019	Ufficio Tecnico

Al 31/12/2019 si è concluso lo studio di fattibilità per un primo progetto che prevede l'acquisto di un cogeneratore di proprietà. Lo studio proseguirà nel 2020, vagliando un secondo progetto che prevede l'installazione del cogeneratore tramite una ESCo (Energy Service Company).

Riferimento	Obiettivo DA 4/03/2019	Target/Indicatori	Azioni	Tempi	Avanzamento	Risorse	Responsabile
Consumi Idrici	Aumento volumi di acqua recuperata	Indicatore: mc acqua aggiuntivi recuperati	Analisi stato attuale di funzionamento impianto recupero acque di scarico	31/12/2019	100% al 30/04/2019	€ 3.600	Ufficio Tecnico

	tramite impianto di trattamento terziario		Migliorie nella gestione delle vasche di accumulo dell'impianto di recupero acque di scarico	100% al 31/05/2019		
		Target: 200 mc aggiuntivi di acqua recuperata a settimana	Monitoraggio continuo del risultato e verifica del raggiungimento del target.	Entro il 30/09/19		

Come pianificato, entro il 31/05/2019 sono state apportate le migliorie studiate per la gestione delle vasche di accumulo dell'impianto di recupero delle acque di scarico, modificandone essenzialmente la logica di riempimento. Le attività hanno previsto l'installazione di una sonda a lettura continua nella vasca di accumulo dell'acqua industriale (ultrafiltrata + grezza) e la modifica al software gestionale, in modo da lasciare all'interno della vasca una scorta minima indispensabile (pompe antincendio e necessità produttiva per la lavanderia) e creando al contempo lo spazio per il maggior recupero da parte del sistema di ultrafiltrazione.

Tramite le suddette attività, nel corso del 2019 è stato possibile recuperare il 50,2% delle acque destinate allo scarico, rispetto al 46,7% recuperato nel 2018. Considerando il secondo semestre 2019, data del termine attività, si rileva un aumento dei volumi di acque recuperate pari in media a 186 mc aggiuntivi alla settimana, rispetto al secondo semestre 2018, con uno scostamento rispetto al target previsto (200 mc) pari al -7%.

Riferimento	Obiettivo DA 4/03/2019	Target/Indicatori	Azioni	Tempi	Avanzamento	Risorse	Responsabile
Consumi Energetici e materie prime	Riduzione dei consumi di detersivi, risorse energetiche ed idriche associati ai rilavi della biancheria	Indicatore: % rilavi/anno  Target: riduzione rilavi/anno fino al 30% sul totale rilavi	Installazione apposite telecamere su una linea di stiro automatica per monitoraggio qualità biancheria su clienti critici e biancheria rilavata  Valutazione dei clienti critici  Analisi immagini e statistiche di qualità  Analisi e ottimizzazione cicli di lavaggio  Valutazione del raggiungimento del target  Monitoraggio continuo	31/12/2019	100% entro il 31/03/19  100% entro il 31/05/19  100% entro il 31/10/2019  100% entro il 31/12/2019  Continuo nel tempo	€ 80.000	Ufficio Tecnico

Al 31/12/2019 è stata installata nei tempi previsti la telecamera di monitoraggio sulla linea di stiro numero 1. Tale dispositivo ha consentito di ripulire i lotti dalla biancheria rotta o macchiata, comportando un buon miglioramento qualitativo dei prodotti in circolo in lavanderia, evitando una parte dei rilavi non necessari. L'analisi statistica è stata per il momento rimandata, dovendo dedicare le risorse ad altre attività prioritarie.

Oltre ai suddetti obiettivi già raggiunti o ancora perseguibili, la Direzione ha implementato il proprio programma di miglioramento per il prossimo triennio con nuovi obiettivi specifici. Nel seguito, in Tabella 20, si fornisce uno schema del suddetto programma, con l'indicazione degli obiettivi e degli aspetti ambientali a cui gli stessi programmi fanno riferimento e definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

Aspetto ambientale di Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Riduzione perdita Aria compressa	Indicatore: euro/anno  Target: risparmio energetico pari a circa 28.000 kWh/anno	Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file.  Verifica del consumo elettrico orario dei compressori a lavanderia ferma.  Quantificazione del consumo orario a lavanderia in produzione.  Valutazione differenze e pianificazione azioni manutentive specifiche.  Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/ 2022	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Consumi Energetici	Riduzione consumi EE di rete	Indicatore: riduzione consumi kWh/anno  Target: riduzione consumi kWh/anno fino al 60% da EE di rete	Studio di fattibilità per l'installazione di un cogeneratore per la produzione di energia elettrica e termica, in collaborazione con una ESCo (Energy Service Company).  Installazione ed avvio di un impianto di Cogenerazione di proprietà o tramite collaborazione con ESCo.	€ 1.112.000	31/12/2020  31/12/2021	Ufficio tecnico
Consumo EE	Ottimizzazione consumi energetici UTA	Indicatore: riduzione consumi kWh/anno  Target: riduzione consumi kWh/anno fino al 5%	Implementazione/aggiornamento software gestionale UTA	€ 5.000	31/12/ 2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito

Aspetto ambientale di Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consapevolezza	Incremento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali e Dichiarazione ambientale EMAS	Indicatore: ore di formazione/triennio  Target: 20 ore di formazione/triennio	Organizzazione di sessioni formative per condivisione DA di sito e prestazioni ambientali con capi funzione  Aggiornamenti triennali  Pubblicazione DA su nuovo sito internet aziendale con maggiore visibilità  Bacheche espositive con aggiornamenti annuali dell'andamento degli indicatori ambientali di sito per tutto il personale operativo	Interne, circa 100 €/sessione formativa	31/12/2022	RSGA

**Tabella 20. Obiettivi e traguardi ambientali 2020-2022.**

## Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Genova Bolzaneto dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi con quanto previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 EMAS, UE 1505/2017 e UE 2018/2026.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Alessia Magni) e verificata dal Direttore Organizzazione e Sistemi di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Giovanni Manti).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

ICIM S.p.A., Piazza Don E. Mapelli, 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), organismo accreditato con registrazione n° 001 P codice EU n° IT - V-0008.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 EMAS, UE 1505/2017 e UE 2018/2026: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di aprile 2021.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:

Servizi Italia S.p.A. – Ufficio Ambiente - Ing. Alessia Magni

Indirizzo: Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Tel. 0524 598500

e-mail: [alessia.magni@si-servizitalia.com](mailto:alessia.magni@si-servizitalia.com)